

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1451 del 26/10/2020

Seduta Num. 42

**Questo** lunedì 26 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** Video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/1558 del 23/10/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO  
ISTITUZIONALE

**Oggetto:** BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

**Iter di approvazione previsto:** Delibera proposta alla A.L.

**Responsabile del procedimento:** Tamara Simoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, l'articolo 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con il quale si dispone che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto, tra cui le regioni, predispongano il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal Principio contabile applicato al bilancio consolidato n. 4/4 e ss.mm.ii.;

Considerato che il suddetto Principio applicato definisce la funzione del Bilancio consolidato quale documento contabile consultivo primario che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo degli enti consolidati;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2265 del 22 novembre 2019 con cui è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e sono stati individuati gli enti, le aziende e le società da includere nel Perimetro di consolidamento;

Dato atto che con successiva deliberazione n. 1051 del 24 agosto 2020 si è ritenuto opportuno aggiornare il GAP ed il Perimetro di consolidamento a seguito dell'approvazione dei Bilanci 2019 degli enti e degli organismi strumentali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 11ter, 11-quater e 11-quinques richiamati e del Principio contabile applicato n. 4/4 sopracitato, costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto

consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

- 2) gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 3) gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dalla Regione, come definite dall'articolo 11-quater, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 5) le società partecipate dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-quinques, costituite dalle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabile in Assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotate;

Dato atto che, come previsto dall'Allegato 4/4 al Principio contabile, non sono compresi nel Perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale mentre vengono inclusi quelli in liquidazione;

Dato che gli enti strumentali delle società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal Perimetro del consolidamento nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo risulti irrilevante ai fini della rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo;

A tal fine, con riferimento all'esercizio 2019 e successivi, possono essere considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri indicati dalla normativa vigente (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici), un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione. La valutazione di irrilevanza deve essere, inoltre, formulata, come previsto dall'art. 3 del Principio contabile, sia con riferimento al singolo ente o società,

sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi *"in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento."* Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori della Capogruppo;

Analogamente possono essere esclusi dal Perimetro di consolidamento gli enti per i quali risulta impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Considerato che la Giunta regionale, fin dal primo Bilancio consolidato della Regione, approvato nel 2017 con riferimento al 2016, ha adottato un criterio estensivo, rispetto al quadro normativo allora vigente, valutando di includere la totalità degli enti strumentali controllati e delle società controllate in house a prescindere dagli esiti derivanti dall'applicazione dei criteri di rilevanza;

Considerato altresì che tale estensione era stata motivata dalla volontà di offrire una rappresentazione corretta e veritiera delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e per accrescere la *"governance"* nei confronti delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati;

Dato atto che tale scelta era peraltro risultata anticipatoria e perfettamente coerente con il principio contabile 4/4, così come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017 *"Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Considerato che, anche per il 2019, con la già richiamata deliberazione n. 2265 del 2019, aggiornata con successiva deliberazione n. 1051 del 2020, la Giunta regionale, in continuità con il primo anno, ha valutato di adottare un criterio estensivo nella composizione del Perimetro di consolidamento;

Acquisito il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna della Giunta regionale e dell'Assemblea

legislativa approvato con l'art. 11, della Legge regionale, 31 luglio 2020, n. 2;

Acquisiti, altresì, i bilanci di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento;

Dato atto che nel rispetto dei criteri del più volte richiamato Principio applicato 4/4, si è provveduto ad effettuare le registrazioni di preconsolidamento elidendo le operazioni infragruppo effettuate tra gli enti componenti il Perimetro di consolidamento;

Richiamato l'articolo 68, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede l'approvazione del bilancio consolidato da parte dell'Assemblea legislativa entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce;

Dato atto che l'art. 110, del Decreto legge n. 34/2020 che differisce al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Considerato che il bilancio consolidato risulta composto da:

- Relazione sulla gestione e nota integrativa;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;

Dato atto, inoltre, che sul presente provvedimento oggetto di adozione della Giunta regionale è prevista la relazione da parte del Collegio dei Revisori;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna"*;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il

sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 -2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata la determinazione 4 agosto 2020, n. 13516 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

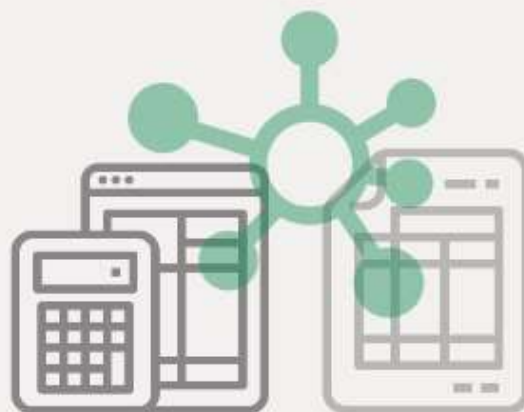
Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, il "Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2019", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di proporre all'Assemblea legislativa regionale il Bilancio consolidato, che si compone della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, per l'approvazione a norma di legge;
- 3) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei conti il documento di cui al punto 1) per l'espressione del parere obbligatorio, a norma di legge;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito INTERNET della Regione, Portale "Finanze";
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

# Bilancio Consolidato Esercizio 2019





# Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato Esercizio 2019



In copertina e a fondo pagina: elaborazione da Piktochart con icone [www.flaticon.com](http://www.flaticon.com)



## Sommario

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	5
1.1.	INTRODUZIONE .....	5
1.2.	ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO .....	7
1.3.	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	15
2.	NOTA INTEGRATIVA .....	21
2.1.	INTRODUZIONE .....	21
2.2.	PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI.....	21
2.3.	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	24
2.4.	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO .....	28
2.5.	PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO .....	31
2.6.	CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI .....	31
2.7.	LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO .....	35
2.8.	LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO .....	37
2.9.	CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI.....	39
2.10.	RATEI E RISCONTI .....	41
2.11.	GESTIONE FINANZIARIA.....	58
2.12.	AMMINISTRATORI E SINDACI.....	60
2.13.	RICAVI.....	60
2.14.	SPESE DI PERSONALE .....	61
2.15.	RISULTATI DI ESERCIZIO .....	63
2.16.	GESTIONE STRAORDINARIA .....	64
2.17.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	70
2.18.	EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	71
2.19.	VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI.....	71
3.	CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE .....	78



# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia – Romagna è redatto nella forma e nei contenuti previsti dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in ottemperanza a quanto previsto all’All. n. 4/4 del medesimo decreto.

Il Bilancio consolidato per l’esercizio 2019 è il quarto bilancio consolidato approvato dalla Giunta regionale ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota integrativa, e comprende anche la presente Relazione sulla gestione.

La Relazione si compone delle seguenti parti:

- Breve introduzione descrittiva delle più rilevanti peculiarità del Bilancio Consolidato;
- Elenchi delle società ed enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP e nel Perimetro di consolidamento;
- Prospetto di riepilogo del Bilancio consolidato.

## 1.1. INTRODUZIONE

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e i singoli bilanci delle società controllate e degli enti strumentali, facenti parte del Perimetro di consolidamento, di seguito elencati in formato tabellare.

Il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2019 aggrega i bilanci della Regione e dell’Assemblea legislativa ed è stato approvato dall’art. 11 della Legge Regionale n. 2 del 31 luglio 2020, legge con cui è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2019.

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. 118 del 2011, in seguito ad una dettagliata istruttoria eseguita nell’ultimo trimestre del 2019 che è stata completata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2265 del 22/11/2019, avente per oggetto “Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2019. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e individuazione degli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento”.

Successivamente, a seguito dell’analisi dei bilanci 2019 degli enti e delle società partecipate e controllate della Regione, con deliberazione della Giunta regionale n. 1051 del 24 agosto 2020, sono stati aggiornati i due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro di consolidamento di cui ci si è avvalsi per la redazione del Bilancio consolidato per l’esercizio 2019.

Nel corso della citata istruttoria, si è provveduto ad eseguire l’aggiornamento dell’analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Emilia-Romagna e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell’elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L’istruttoria ha considerato i criteri definiti dall’allegato 4/4 e, per ragioni di opportunità politica correlate all’esercizio di una *governance* efficiente ed efficace delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati, la Giunta regionale,



al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Emilia-Romagna, ha valutato di includere nel Perimetro di consolidamento, prescindendo dall'applicazione dei parametri di irrilevanza:

- tutte le società in house o controllate, con inclusione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa, per la quale l'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società con effetto dal 25 settembre 2018, in quanto in base al principio contabile al punto 3 (come modificato dal DM 11 agosto 2017) “[...]Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”;
- tutte le agenzie, aziende ed istituti strumentali controllati con inclusione di AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito denominata AIPO), partecipata dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, in ragione del 25% ciascuna.

In attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Emilia – Romagna ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 2016 (DGR n. 1419 del 2017) e della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dall’art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 175 del 2016 (DGR n. 2291/2018 e DGR n. 2209/2019), nel 2019 si sono registrate due importanti novità relativamente ai processi di fusione delle società *in house providing*.

Come previsto dalla L.R. n. 1 del 2018, infatti, si è proceduto con la fusione per incorporazione della società Cup 2000 Scpa in Lepida Spa, che ha dato origina a Lepida Scpa, e con la fusione delle società Aster Spa ed Ervet Spa (preceduta dall’acquisizione da parte di Ervet del ramo d’azienda della società FBM), da cui è nata ART-ER Scpa

Gli atti societari di fusione sono stati approvati nel corso del 2018. Per Lepida Scpa, la Fusione per incorporazione di CUP 2000 si è perfezionata con decorrenza 01/01/2019 e, sempre dalla stessa data, la società si è trasformata da società per azioni in società consortile per azioni. Relativamente ad Art – ER Scpa, la fusione è avvenuta con decorrenza 01/05/2019, con retrodatazione a far tempo dal 01/01/2019 ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell’art. 2504-bis Codice Civile.

È inclusa nel Perimetro anche la società TPER Spa (società partecipata), in applicazione del principio contabile del bilancio consolidato, come aggiornato dal DM 11 agosto 2017. A decorrere dal 2019, con riferimento al 2018, la definizione di società è stata estesa alle società in cui l’amministrazione consolidante dispone, direttamente o indirettamente di una quota significativa di voti esercitabili in Assemblea, pari o superiore al 10 per cento quando si tratta di società quotata. In soluzione di continuità rispetto allo scorso anno la società TPER Spa è stata consolidata per la quota di possesso della Regione al 31.12.2019 che risulta pari al 46,13%.

Le società e gli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per l’Agenzia AIPO e per TPER Spa, per le quali è stato applicato il metodo proporzionale in ragione della quota posseduta in base al principio contabile. Per il consolidamento

si è proceduto alla somma delle singole poste di bilancio, dei soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento, cui ha fatto seguito un processo di elisione delle rilevanze contabili infragruppo, finalizzato all'eliminazione di debiti/crediti e costi/ricavi conseguenti ad operazioni intrattenute fra soggetti stessi.

Per quanto riguarda la riconciliazione dei debiti/crediti con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, la Regione dispone della doppia asseverazione da parte degli organi di revisione, dell'ente e della Regione, come previsto dalla norma (art. 11, comma 6, lett. J del D.Lgs. 118 del 2011) per tutti gli enti del Perimetro ad eccezione di AIPO, ART-ER Scpa, Ferrovie Emilia Romagna Srl e Lepida Scpa, per i quali si stanno concludendo gli approfondimenti necessari all'asseverazione.

Nel primo trimestre del 2020, si è inoltre provveduto alla redazione delle Direttive, per la predisposizione del Bilancio consolidato, come previsto dal menzionato allegato 4/4, i cui contenuti sono stati condivisi con i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

Con il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019, si raggiunge il quarto anno consecutivo di redazione di questo documento ed è pertanto possibile implementare la comparazione infrannuale, iniziata lo scorso anno, e la relativa analisi sull'andamento gestionale pluriennale.

## **1.2. ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Sono inclusi nel GAP di Regione Emilia-Romagna, così come definito dalla già richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2265/2019, aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1051/2020, i seguenti enti e società:

**Tabella 1.1 - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della REGIONE EMILIA-ROMAGNA - GAP**

	<b>RAGIONE SOCIALE</b>
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa
SOCIETÀ	
2	Apt Servizi Srl
3	ART-ER Scpa
4	Ferrovie Emilia-Romagna Srl
5	Lepida Scpa
6	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione
7	Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. Srl



	<b>RAGIONE SOCIALE</b>
8	TPER Spa
9	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione
ENTI STRUMENTALI	
10	Agrea Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
11	Ibc - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
12	Er.go - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
13	Intercent-er Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
14	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
15	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae
16	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
17	Agenzia regionale per il lavoro
18	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
19	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT
20	Fondazione Arturo Toscanini
21	Fondazione Centro Ricerche Marine
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma
23	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
24	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
25	Fondazione Italia-Cina
26	Fondazione Marco Biagi
27	Fondazione Nazionale della Danza
28	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
29	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
30	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
31	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena



	<b>RAGIONE SOCIALE</b>
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

Sono inclusi nel Perimetro di consolidamento, così come deliberato dalla Giunta regionale con proprio atto n. 2265/2019 aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1051/2020, i seguenti enti e società:

**Tabella 1.2 - PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

	<b>Ragione sociale</b>
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>	
1	Assemblea Legislativa
<b>SOCIETÀ</b>	
2	APT Servizi Srl
3	ART-ER Scpa
4	Ferrovie Emilia-Romagna Srl
5	Lepida Scpa
6	Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione
7	Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. Srl
8	TPER Spa
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	
9	Agrea Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
10	Ibc - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
11	Er.go - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
12	Intercent-Er Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
13	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile



	<b>Ragione sociale</b>
14	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE
15	Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po
16	Agenzia regionale per il lavoro

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle attività svolte delle società e degli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

**APT Servizi Srl**, società in *house providing*, è il soggetto deputato al coordinamento e alla fornitura di servizi a supporto della promozione e dell'internazionalizzazione dell'offerta turistica. La società svolge funzioni di progettazione e gestione di programmi e di iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura, gestendo anche le azioni di marketing concertate tra diversi settori, coordinando e fornendo servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

È coinvolta nelle azioni finalizzate alla promozione delle produzioni di qualità sui principali mercati internazionali, sulla base di un sistema di relazioni strutturate fra vari soggetti operanti nel settore, quali ICE, Camere di Commercio, Consorzi export e Consorzi di tutela.

In attuazione della LR 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", APT Servizi individua e promuove la realizzazione di grandi eventi sportivi che, per le loro caratteristiche di unicità, attrattività, interesse nei confronti di atleti provenienti da altre Regioni e altre nazioni, possono rappresentare un'occasione di sviluppo per il territorio emiliano-romagnolo con significative ricadute sull'economia turistica.

La società consortile **ART-ER Attrattività Ricerca Territorio**, società in *house providing*, istituita dalla L.R. n.1/2018, è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna, nata dalla fusione di ASTER e ERVET, per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

Le attività della nuova Società ART-ER, che opera senza finalità di lucro, sono: coordinamento e sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della conoscenza, sostegno alla start up e alla creazione d'impresa; sviluppo territoriale sostenibile, internazionalizzazione, attrattività e promozione degli investimenti in Emilia-Romagna; promozione della competitività e dello sviluppo del sistema produttivo e delle competenze verso la sostenibilità ambientale attraverso azioni infrastrutturali e di innovazione sociale; qualificazione dei sistemi produttivi e del territorio, anche attraverso la promozione: azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale; supporto alle attività dei soci in diversi ambiti.

**Ferrovie Emilia-Romagna Srl**, società in *house providing*, gestisce la rete, le infrastrutture, gli impianti di qualunque genere per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario regionale, nonché tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle



relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto ed alla manutenzione e ristrutturazione di reti e mezzi di trasporto.

La società, nell'ambito della gestione della rete ferroviaria:

- a) assicura la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture e del materiale rotabile ad essa attribuito;
- b) attua investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;
- c) svolge le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrive il contratto ed esegue i pagamenti;
- d) esegue il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redige rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente legge;
- e) gestisce e sviluppa un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

**Lepida Scpa**, società in *house providing*, è nata a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 con decorrenza dal 01/01/2019. Le principali attività della Società sono le seguenti:

- costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti;
- fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government;
- attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT
- attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società
- attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;
- attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014
- acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
- realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (MAN), delle sottoreti componenti



le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale ovvero di fallimento di mercato;

- fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004;
- fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

**Finanziaria Bologna Metropolitana in Liquidazione** è una società *in house* plurisoggettiva costituita da Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Camera di Commercio di Bologna, Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna, per lo svolgimento, ad esclusivo favore dei soci, di servizi strumentali connessi allo studio, progettazione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale sul territorio dell'area metropolitana bolognese. In data 24/09/2018, FBM ha ceduto alla società "ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica territorio Spa" il ramo d'azienda relativo allo svolgimento di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi. Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci il 31 luglio 2018, la società è stata posta in liquidazione con effetto dal 25 settembre 2018.

**L'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T. Srl)** è un polo d'eccellenza interamente dedicato alla cura, alla ricerca e alla formazione in campo oncologico. Soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, in accordo con le più accreditate esperienze internazionali, IRST si configura come perno della Rete Oncologica della Romagna ed è promotore con l'Azienda USL della Romagna di un percorso di governo coordinato delle oncologie del territorio basato sui principi di cooperazione e collaborazione tra i nodi della rete, al contempo capace di esaltare le competenze dei singoli centri e la prossimità dell'assistenza per tutti i cittadini.

Il progetto IRST parte da un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit. La forma scelta per far nascere l'IRST è stata quella della Società a responsabilità limitata (Srl) a maggioranza di capitale pubblico (disciplinata dal D.lgs 175/16), una società senza scopo di lucro con le caratteristiche proprie di una Impresa Sociale fra cui il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola - con sedi presso l'Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì, "Bufalini" di Cesena e "Santa Maria delle Croci" (Radioterapia) di Ravenna - IRST è riconosciuto quale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia medica" (Decreto del Ministro della Salute 8 marzo 2012, rinnovato l'8 settembre 2015).

**TPER Spa** svolge attività che coprono diversi segmenti del settore del trasporto, da quello automobilistico, a quello filoviario, a quello ferroviario di passeggeri. TPER gestisce il TPL su gomma nei bacini provinciali di Bologna e Ferrara ed il trasporto passeggeri in ambito ferroviario regionale, in partnership con Trenitalia, sulla

base di specifici contratti di servizio, stipulati a seguito di aggiudicazione delle relative procedure ad evidenza pubblica.

**Agrea - Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura** è l'Organismo pagatore regionale (Opr) che eroga gli aiuti, i premi e i contributi all'insieme degli operatori del settore agricolo previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

L'Agenzia è stata istituita dalla Regione Emilia-Romagna con la legge regionale n. 21 del 23 luglio 2001 ed è stata riconosciuta dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo a più riprese dal 2002 al 2008 per l'acquisizione graduale delle competenze sui settori di intervento, per operare con le funzioni di Organismo pagatore per gli aiuti finanziari a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia (Feaga) e del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (Feasr).

L'Agenzia è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile; le risorse finanziarie, necessarie per il funzionamento, provengono dalla Regione che le eroga annualmente. Agrea può ricevere contributi proventi da altri soggetti, purché rientranti nella sfera pubblica.

**L'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna** costituisce un'esperienza originale e unica in Italia grazie all'attività di ricerca e di valorizzazione del patrimonio che svolge all'azione di consulenza e di servizio che presta al governo dell'Emilia-Romagna e agli enti locali

L'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (Ibc) è nato nel 1974. Opera quale organo tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione nel settore dei beni artistici, naturali, librari e documentari. Come tale, promuove e svolge attività conoscitiva e operativa, di indagine e di ricerca, per il restauro e la valorizzazione del patrimonio la valorizzazione e la conservazione di alcuni elementi paesaggistici (alberi monumentali), per lo svolgimento di ogni funzione relativa ai beni culturali prestando in tali campi la propria consulenza alla Regione e agli Enti locali.

Esercita altresì, nell'ambito della legge della programmazione regionale e degli atti di indirizzo regionali, le funzioni amministrative di competenza in applicazione della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

Dal 2009 l'Ibc svolge la funzione di archiviazione e conservazione dei documenti digitali.

**Er.Go** è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna ed è stata istituita con legge regionale n. 15 del 27/07/2007. Offre servizi a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale dell'Emilia -Romagna, studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri.

L'Azienda, che è subentrata alle quattro Aziende per il diritto allo studio universitario di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma, offre interventi di sostegno economico attribuiti tramite concorso, tra i quali borse di studio, servizio abitativo, contributi vari (straordinari, per programmi di mobilità internazionale, ecc.), servizi di informazione, di accompagnamento per studenti disabili, di orientamento al lavoro e servizio di ristorazione.



**Intercent-ER** è l’Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, l’Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l’elaborazione di strategie di gara innovative.

L’attività di Intercent-ER si articola in diversi ambiti, ha come destinatari gli Enti pubblici del territorio regionale e gli operatori economici, e coinvolge più aspetti dei processi di acquisto della P.A.

L’**Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile** esercita attività gestionali nel campo della sicurezza territoriale, delle attività estrattive già svolte dalle Province e del rischio sismico. In particolare, coordina a livello regionale gli interventi per far fronte alle emergenze e per consentire il ritorno a normali condizioni di vita; adotta e coordina gli interventi urgenti ed i piani di interventi per la messa in sicurezza del territorio e riduzione del rischio predispone il piano regionale per la preparazione e la gestione dell’emergenza ed i programmi regionali di previsione e prevenzione emette le allerte quando c’è pericolo di eventi meteo che possono creare situazioni di rischio per i cittadini e il territorio coordina l’impiego della colonna mobile regionale del volontariato si occupa dell’organizzazione e della formazione dei volontari programma le attività legate alle campagne sull’antincendio boschivo.

L’**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)**, che integra le funzioni di Arpa (istituita con la legge regionale n.44 del 1995) e dei Servizi ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n.13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d’incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali.

L’**Agenzia Interregionale per il fiume Po – Aipo** è stata istituita nel 2003 con quattro leggi approvate dai Consigli delle Regioni del Po: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto. Ente strumentale di queste Regioni, AIPo raccoglie l’eredità del disciolto “Magistrato per il Po”, organo statale creato nel 1956.

Aipo cura la gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano, occupandosi, essenzialmente, di sicurezza idraulica, demanio idrico e navigazione fluviale.

Per tali funzioni, Aipo è articolata sul territorio con 13 sedi - da Torino/Moncalieri a Rovigo - oltre alla sede principale di Parma (consultare l’elenco delle sedi e recapiti). La governance dell’Agenzia prevede: un Comitato che dà gli indirizzi “politici” di azione, costituito da Assessori delle quattro Regioni (dietro nomina dei rispettivi Presidenti); il Direttore, legale rappresentante dell’Ente; un Collegio di revisori che ne cura la regolarità contabile e finanziaria. Il personale complessivamente impegnato ammonta a circa 360 unità.



Le “azioni” di Aipo consistono in: realizzare e mantenere opere pubbliche per la difesa idraulica e per la sistemazione, corretto assetto morfologico e valorizzazione del reticolo fluviale principale del bacino del Po; curare la gestione del relativo demanio idrico (beni demaniali e risorse idriche); gestire gli eventi estremi, partecipando alla previsione e al monitoraggio e intervenendo sulle opere di competenza per fronteggiare situazioni di criticità e di rischio; realizzare e gestire le opere atte a consentire e migliorare la navigazione fluviale.

L’**Agenzia regionale per il lavoro** è stata istituita con la Legge regionale n.13 del 30 luglio 2015.

L’Agenzia nasce per assicurare il maggior grado di efficienza nella gestione delle funzioni amministrative di elevata complessità in materia di servizi per il lavoro, in coerenza con le previsioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).

Ha il compito di eseguire gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale, in condivisione con le altre istituzioni territoriali, sulla gestione e la qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini ed imprese.

L’Agenzia provvede a: garantire il raccordo con l’Agenzia nazionale per l’occupazione; gestire il sistema informativo regionale del lavoro in raccordo con il sistema nazionale; proporre alla Regione, attuare e gestire gli standard qualitativi regionali; proporre alla Regione gli ambiti territoriali ottimali per l’organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro; governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro; proporre alla Regione le modalità di raccordo tra i soggetti pubblici e privati accreditati e realizzare la rete delle politiche attive del lavoro; organizzare, coordinare e valorizzare le sinergie riguardanti i servizi per il lavoro gestiti da soggetti pubblici e privati accreditati; supportare la programmazione regionale tramite proposte per l’attuazione delle politiche del lavoro; gestire le crisi aziendali e i processi di autorizzazione degli ammortizzatori sociali; attuare progetti attribuiti dalla Regione; promuovere interventi che aumentino il numero di imprese disponibili ad ospitare giovani assunti con i contratti di apprendistato; attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità in integrazione con i servizi sociali dei Comuni e i dipartimenti di salute mentale delle aziende AUSL; svolgere funzioni di osservatorio del mercato del lavoro; curare il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni dei servizi per il lavoro; supportare la programmazione dell’offerta formativa con riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro e all’analisi dei fabbisogni professionali; supportare l’elaborazione normativa in materia di lavoro, tirocini e apprendistato.

### **1.3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2019 espone le risultanze derivanti dalle aggregazioni degli importi relativi alle diverse voci del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel Perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.



Tutti i bilanci sono stati regolarmente approvati, come evidenziato nella tabella che segue.

Si è proceduto ad effettuare le scritture contabili di elisione per il valore delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il valore del patrimonio netto delle società, delle aziende, agenzie e istituti inclusi nel Perimetro consolidamento.

Il complesso di tali scritture, meglio illustrate nel corrispondente paragrafo al quale si rinvia, ha dato luogo ad una differenza di consolidamento negativa pari ad € -42.329.322,78 (si veda Tabella 2.6 *differenze di consolidamento*), dovuta in gran parte alla valutazione al costo della partecipazione in Tper, esito della somma delle differenze positive per € 5.241.217,14 rilevate nella voce di Stato Patrimoniale Attivo “Altre immobilizzazioni immateriali”, e delle differenze negative per € -47.570.539,92 inizialmente rilevate nella voce di SP Passivo “Riserva di consolidamento”, successivamente confluite nella voce “Riserve da capitale” in quanto lo schema dello Stato Patrimoniale conforme all’allegato 11 del principio 4/4 non evidenzia tale voce di conto.

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2019 esprime un risultato economico di € 457.017.709,26 di cui il risultato d’esercizio di pertinenza di terzi per € 426.828,29 (si veda Tabella 1.3 *prospetto di sintesi del conto economico*)

Il risultato economico del Rendiconto consolidato tra Assemblea legislativa e Giunta regionale, di € 377.373.186,17 (L.R. 2 del 31 luglio 2020), si incrementa al valore già citato di € 457.017.709,26, grazie al contributo degli Enti, delle Agenzie, delle Aziende e delle Società che fanno parte del Perimetro di consolidamento.

Rispetto al 2018, il risultato d’esercizio della pertinenza di terzi ritorna positivo grazie al fatto che tutte le società hanno conseguito un utile. In particolare, si rileva che tutti i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento mostrano un risultato economico positivo fatta eccezione per Agenzia del Lavoro, Agrea e Ibc (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.15 *Risultati di esercizio*).

**Tabella 1.3 PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO ECONOMICO**

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2019	Consolidato 2018	Consolidato 2017
Componenti positivi della gestione	11.464.678.584,92	431.810.770,44	96,37	3,63	11.896.489.355,36	11.643.239.758,47	11.134.622.085,30
Componenti negativi della gestione	-10.635.193.701,79	-781.445.585,53	93,16	6,84	-11.416.639.287,32	-11.214.829.399,45	-10.685.622.744,05
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	829.484.883,13	-349.634.815,09	172,86	-72,86	479.850.068,04	428.410.359,02	448.999.341,25
Proventi ed oneri finanziari	-47.553.894,65	-1.555.251,66	96,83	3,17	-49.109.146,31	-49.112.425,98	-52.237.464,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19.439.596,17	-52.995,11	100,27	-0,27	19.386.601,06	759.115,56	618.197,72
Proventi ed oneri straordinari	18.334.913,41	2.904.568,13	86,32	13,68	21.239.481,54	105.294.822,66	27.394.453,36
Imposte	-11.528.799,01	-2.820.496,06	80,34	19,66	-14.349.295,07	-15.390.170,34	-13.160.759,53
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	808.176.699,05	-351.158.989,79	176,84	-76,84	457.017.709,26	469.961.700,92	411.613.768,34
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	388.540,39	38.287,90	91,03	8,97	426.828,29	-345.658,94	207.423,90





La gestione finanziaria 2019 mostra un risultato negativo complessivo di € -49.109.146,31, comunque in costante miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tale risultato è dovuto principalmente a interessi passivi, come evidenziato nella tabella successiva, in costante diminuzione nel triennio considerato. La gestione straordinaria mostra un risultato positivo nel 2019 pari a € 21.239.481,54. Si registra un incremento delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo e una diminuzione sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Le imposte ammontano a € 14.349.295,07 (si veda Tabella 1.3 *prospetto di sintesi del conto economico*), con una diminuzione di circa il 7% rispetto al 2018.

**Tabella 1.4 PROSPETTO DI DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO DETTAGLIO	Importo 2019	Percentuale su Totale CONTO ECONOMICO DETTAGLIO	Importo 2018	Importo 2017
Proventi da tributi	9.990.272.775,20	83,98	10.012.415.582,63	9.906.003.226,95
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.204.512.766,74	10,12	939.843.443,46	842.484.654,97
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	632.729.068,21	5,32	580.577.145,63	347.842.064,86
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-7.648,12	0,00	-1.452.452,25	132.508,87
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.677.864,76	0,01	4.583.523,57	-3.220.391,20
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.323.442,11	0,04	5.570,00	5.176,00
Altri ricavi e proventi diversi	61.981.086,46	0,52	107.266.945,43	41.374.844,85
<b>TOTALE MACROCLASSE A</b>	<b>11.896.489.355,36</b>		<b>11.643.239.758,47</b>	<b>11.134.622.085,30</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-64.714.976,91	0,57	-61.304.952,73	-8.387.135,17
Prestazioni di servizi	-720.247.773,48	6,31	-655.065.950,42	-592.185.620,45
Utilizzo beni di terzi	-24.041.704,54	0,21	-31.156.200,54	-21.303.392,51
Trasferimenti e contributi	-10.025.035.998,93	87,81	-9.890.451.590,41	-9.651.399.667,47
Personale	-410.553.309,18	3,60	-395.154.871,77	-290.773.648,19
Ammortamenti e svalutazioni	-142.485.315,55		-138.473.110,64	-101.537.914,56
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	257.831,33	0,00	2.828.464,46	1.420.602,37
Accantonamenti per rischi	-5.877.020,70	0,05	-27.067.252,33	-8.653.931,25
Altri accantonamenti	-4.438.818,44	0,04	-1.873.830,21	-141.479,80
Oneri diversi di gestione	-19.502.200,92	0,17	-17.110.104,86	-12.660.557,02
<b>TOTALE MACROCLASSE B</b>	<b>-11.416.639.287,32</b>		<b>-11.214.829.399,45</b>	<b>-10.685.622.744,05</b>
Proventi da partecipazioni	1.107.491,60	35,30	3.550.533,40	3.029.325,64
Altri proventi finanziari	2.030.105,48	64,70	3.083.873,78	2.820.132,75
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>3.137.597,08</b>		<b>6.634.407,18</b>	<b>5.849.458,39</b>
Interessi passivi	-51.672.946,92	98,90	-55.560.705,16	-57.984.441,66
Altri oneri finanziari	-573.796,47	1,10	-186.128,00	-102.481,19
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>-52.246.743,39</b>		<b>-55.746.833,16</b>	<b>-58.086.922,85</b>
<b>TOTALE MACROCLASSE C</b>	<b>-49.109.146,31</b>		<b>-49.112.425,98</b>	<b>-52.237.464,46</b>
Rivalutazioni	20.979.531,78	108,22	6.372.371,51	917.698,49
Svalutazioni	-1.592.930,72	-8,22	-5.613.255,95	-299.500,77
<b>TOTALE MACROCLASSE D</b>	<b>19.386.601,06</b>		<b>759.115,56</b>	<b>618.197,72</b>
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	25.000,00	3.048.392,52
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.491.116,04	77,28	116.067.746,43	48.198.761,59
Plusvalenze patrimoniali	95.885,61	0,16	401.402,97	238.664,55
Altri proventi straordinari	13.276.436,73	22,55	3.839.229,50	9.384.206,56
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>58.863.438,38</b>		<b>120.333.378,90</b>	<b>60.870.025,22</b>
Trasferimenti in conto capitale	-71.742,50	0,19	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-37.155.144,76	98,75	-14.671.528,30	-33.203.847,88
Minusvalenze patrimoniali	-4.955,89	0,01	-305.102,13	-2.395,00
Altri oneri straordinari	-392.113,69	1,04	-61.925,81	-269.328,98
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-37.623.956,84</b>		<b>-15.038.556,24</b>	<b>-33.475.571,86</b>
<b>TOTALE MACROCLASSE E</b>	<b>21.239.481,54</b>		<b>105.294.822,66</b>	<b>27.394.453,36</b>





Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019, negativo per € 360.573.186,69, comunque in forte miglioramento sia rispetto allo scorso anno sia al triennio, è influenzato dal fatto che la Regione, ente consolidante, dopo la ricostruzione dei valori del proprio attivo e passivo effettuata in occasione dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale a partire dal 2016, ha registrato un patrimonio netto negativo a fine esercizio.

Lo sviluppo dei valori nel triennio del patrimonio netto consolidato è il seguente: 2018 € - 801.135.492,24, 2017 € -1.229.837.514,09, si evidenzia quindi il costante miglioramento del patrimonio netto regionale.

**Tabella 1.5 PROSPETTO DI RIEPILOGO DELLO STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale	RER + Assema (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assema	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2019	Consolidato 2018	Consolidato 2017
Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	46,00	0,00	100,00	46,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	49.535.058,67	219.948.271,37	18,38	81,62	269.483.330,04	288.321.500,45	401.627.851,12
Immobilizzazioni materiali	522.412.417,48	330.022.461,28	61,28	38,72	852.434.878,76	813.859.007,54	638.138.966,39
Immobilizzazioni finanziarie	63.393.826,77	13.339.645,88	82,62	17,38	76.733.472,65	75.087.924,49	84.836.050,95
Totale Immobilizzazioni (B)	635.341.302,92	563.310.378,53	53,00	47,00	1.198.651.681,45	1.177.268.432,48	1.124.602.868,46
Rimanenze	221.708,08	44.243.672,05	0,50	99,50	44.465.380,13	36.317.845,44	13.074.291,86
Crediti	3.773.183.203,87	204.309.362,91	94,86	5,14	3.977.492.566,78	4.607.028.869,54	5.021.467.503,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	3.000,00	0,00	100,00	3.000,00	3.000,00	1.830.388,26
Disponibilità liquide	1.072.409.712,03	286.964.557,85	78,89	21,11	1.359.374.269,88	1.026.569.359,03	720.165.667,10
Attivo circolante (C)	4.845.814.623,98	535.520.592,81	90,05	9,95	5.381.335.216,79	5.669.919.074,01	5.756.537.851,11
Ratei attivi	0,00	5.662.822,51	0,00	100,00	5.662.822,51	667.657,24	1.501.048,74
Risconti attivi	0,00	17.650.517,52	0,00	100,00	17.650.517,52	18.048.611,90	12.767.672,21
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	23.313.340,03	0,00	100,00	23.313.340,03	18.716.269,14	14.268.720,95
Stato Patrimoniale ATTIVO	5.481.155.926,90	1.122.144.357,37	83,01	16,99	6.603.300.284,27	6.865.903.775,63	6.895.409.440,52
Patrimonio Netto	-381.742.074,71	21.168.888,02	105,87	-5,87	-360.573.186,69	-801.135.492,24	-1.229.837.514,09
Fondi per rischi ed oneri	49.402.858,30	42.426.432,00	53,80	46,20	91.829.290,30	90.619.348,50	44.854.688,75
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	14.035.023,40	0,00	100,00	14.035.023,40	14.228.602,67	10.613.425,12
Debiti	5.300.878.447,59	395.197.174,28	93,06	6,94	5.696.075.621,87	6.306.334.930,41	6.738.471.244,74
Ratei passivi	29.754.124,47	15.560.877,42	65,66	34,34	45.315.001,89	47.001.740,67	32.554.800,90
Risconti passivi	918.941.901,38	197.676.632,12	82,30	17,70	1.116.618.533,50	1.208.854.645,62	1.298.752.795,10
Ratei e risconti passivi (E)	948.696.025,85	213.237.509,54	81,65	18,35	1.161.933.535,39	1.255.856.386,29	1.331.307.596,00
Stato Patrimoniale PASSIVO	5.917.235.257,03	686.065.027,24	89,61	10,39	6.603.300.284,27	6.865.903.775,63	6.895.409.440,52

Peraltro, è opportuno ricordare che fino al 2015 le regioni hanno potuto autorizzare, a norma di legge, il ricorso al debito, anche se non contratto, per la copertura delle spese di investimento. Dal 2016, in aderenza a quanto disposto con l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 118 del 2011, la Regione non ha più autorizzato indebitamento a copertura del disavanzo e ha intrapreso un percorso di riduzione del disavanzo da mutui autorizzati e non contratti che la stessa Corte dei conti – Sezione regionale di



controllo per l'Emilia-Romagna, ha evidenziato come positivo nell'ambito del Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2019.

**Tabella 1.6 PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE	Importo 2019	% Su Totale STATO PATRIMONIALE	Importo 2018	Importo 2017
Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	46,00		0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	269.483.330,04	22,48	288.321.500,45	401.627.851,12
Immobilizzazioni materiali	852.434.878,76	71,12	813.859.007,54	638.138.966,39
Immobilizzazioni finanziarie	76.733.472,65	6,40	75.087.924,49	84.836.050,95
Immobilizzazioni	1.198.651.681,45		1.177.268.432,48	1.124.602.868,46
Rimanenze	44.465.380,13	0,83	36.317.845,44	13.074.291,86
Crediti	3.977.492.566,78	73,91	4.607.028.869,54	5.021.467.503,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.000,00	0,00	3.000,00	1.830.388,26
Disponibilità liquide	1.359.374.269,88	25,26	1.026.569.359,03	720.165.667,10
Attivo circolante	5.381.335.216,79		5.669.919.074,01	5.756.537.851,11
Ratei attivi	5.662.822,51	24,29	667.657,24	1.501.048,74
Risconti attivi	17.650.517,52	75,71	18.048.611,90	12.767.672,21
Ratei e risconti	23.313.340,03		18.716.269,14	14.268.720,95
Totale attivo	6.603.300.284,27		6.865.903.775,63	6.895.409.440,52
Patrimonio Netto	-360.573.186,69	-5,46	-801.135.492,24	-1.229.837.514,09
Fondi per rischi ed oneri	91.829.290,30	1,39	90.619.348,50	44.854.688,75
Trattamento di Fine Rapporto	14.035.023,40	0,21	14.228.602,67	10.613.425,12
Debiti	5.696.075.621,87	86,26	6.306.334.930,41	6.738.471.244,74
Ratei passivi	45.315.001,89	0,69	47.001.740,67	32.554.800,90
Risconti passivi	1.116.618.533,50	16,91	1.208.854.645,62	1.298.752.795,10
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.161.933.535,39		1.255.856.386,29	1.331.307.596,00
Totale passivo	6.603.300.284,27		6.865.903.775,63	6.895.409.440,52

Si rileva infine che gli enti e società oggetto di consolidamento presentano, tutte, un patrimonio netto positivo, mentre l'Agenzia del Lavoro ha un fondo di dotazione uguale a zero.



---

# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Esercizio 2019



## **2. NOTA INTEGRATIVA**

### **2.1. INTRODUZIONE**

La Nota Integrativa è sviluppata sulla base delle indicazioni contenute nel *Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.Lgs 118/2011)*. Dopo una prima descrizione del contesto normativo di riferimento, nei paragrafi successivi vengono illustrati: la rappresentazione del percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di consolidamento; il percorso di consolidamento e i criteri di valutazione adottati.

A seguire, si procede con la descrizione: delle operazioni infragruppo e delle altre rettifiche di consolidamento; della redazione del bilancio consolidato e delle differenze di consolidamento; dell'eventuale esistenza di debiti e/o crediti superiori ai cinque anni; della composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti; dell'andamento della gestione finanziaria dell'andamento della gestione straordinaria; della situazione di amministratori e sindaci; delle informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

### **2.2. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI**

#### **Normativa di riferimento**

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2019 della Regione Emilia-Romagna è redatto in conformità alle disposizioni dell'art.11 del D.Lgs. 118 del 2011, successivamente integrato e modificato, ed in particolare secondo le indicazioni sancite dal principio 4/4. Per quanto applicabile e non previsto dal succitato decreto, il Bilancio è redatto in conformità alle norme del Codice Civile e dei principi OIC. Il Bilancio consolidato è composto da Stato patrimoniale e Conto economico ed è accompagnato dalla Relazione di gestione che si compone anche della presente Nota integrativa.

I principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.Lgs.118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ricomprese nel Perimetro di consolidamento. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e società controllate o partecipate, dando una rappresentazione natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento di programmazione, gestione e controllo che offra maggiore efficacia ed efficienza per l'intero gruppo;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo e fornire la rappresentazione dell'andamento e del risultato economico complessivo.



La redazione del Bilancio consolidato di Regione Emilia-Romagna si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.Lgs. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il D.Lgs. 118 del 2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria *"cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*. Il sopramenzionato D.Lgs.118 del 2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Per la Regione Emilia-Romagna, il Rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione dell'Assemblea Legislativa. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e Assemblea Legislativa secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, l'art. 11-bis del D.Lgs. 118 del 2011 prevede, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato *"con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4"*. La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale.

Il comma 2 dell'art. 11-bis, prevede espressamente che il Bilancio consolidato sia costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;

Nonché dagli allegati relativi alla:



- Relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

### **Conformità ai principi Contabili**

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs.118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" è stato aggiornato con il DM 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal DM 1 marzo 2019 che ha semplicemente reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

L'allegato 4/4 indica le fasi salienti del processo di predisposizione del Bilancio consolidato:

- definizione del Perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- individuazione dei soggetti ricompresi nel GAP da includere nel Perimetro di consolidamento;
- comunicazioni, da fornire ai componenti il Perimetro di consolidamento, di quanto previsto al punto 3.2 del citato Allegato 4/4 fra cui le Direttive impartite per rendere possibile le operazioni di consolidamento;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- consolidamento dei bilanci e predisposizione del Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.Lgs. 118 del 2011, viene precisato che:

- il Conto Economico "*evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale*" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "*rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio*" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato richiama, al punto 5, i contenuti della Nota Integrativa, in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

### **2.3. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Il GAP e il successivo Perimetro di consolidamento sono stati individuati a seguito di istruttoria in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118 del 2011 e successive integrazioni e modificazioni e sono stati definiti con Delibera di Giunta Regionale numero 2265 del 2019, aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1051 del 2020.

Dal 2019 tra le società partecipate si considerano anche quelle società nelle quali l'ente ha una partecipazione non inferiore al 20% (ridotta al 10% se quotate).

Il complesso degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate dalla Regione al 31.12.2019, così come definito dalla richiamata deliberazione Giunta regionale n. 1051 del 2020, risulta il seguente:

**Tabella 2.1 ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ NELLE QUALI LA REGIONE ESERCITA UNA POSIZIONE DI CONTROLLO O PARTECIPAZIONE AL 31/12/2019**

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Si	
APT Servizi Srl	51.00	Società controllata In House	Si	
ART-ER Scpa	65.12	Società controllata In House	Si	
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100.00	Società controllata In House	Si	
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	1.00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	Si	
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori -	35.00	Società controllata	Si	
Lepida Scpa	95.64	Società controllata In House	Si	
TPER Spa	46.13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	Si	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	2.04	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0.071	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere Spa	11.56	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	11.076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%



ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Centro Agro - Alimentare di Bologna Scpa	6.12	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare Riminese Spa	11.047	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma Spa	5.084	Società Partecipata Holding	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali Srl	14.264	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group Spa	4.698	Società Partecipata Holding Quotata	no	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo Spa	1.00966	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna Spa - S.A.P.I.R.	10.45	Società Partecipata Holding	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocaro Spa	2.74	Società Partecipata	no	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	23.42	Società Partecipata	sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25.00	Ente Strumentale partecipato	sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
IBC - Istituto per i Beni artistici, Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100.00	Ente strumentale controllato	sì	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello		Ente strumentale partecipato	sì	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	sì	





ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Collegio europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	sì	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	sì	

La precedente Tabella 2.1 riporta anche le ragioni delle esclusioni degli enti dal GAP.

La stessa deliberazione di Giunta ha approvato il GAP che risulta pertanto composto dagli enti e dalle società già elencati nella Tabella 1.1 riportata nella Relazione sulla gestione. La tabella seguente integra il prospetto relativo al GAP con le informazioni richieste dal Principio contabile applicato Allegato 4/4 ai fini dell'individuazione del Perimetro di consolidamento.

**Tabella 2.2 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Ente / Azienda / Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Regione Emilia-Romagna	Regione	Viale Aldo Moro, 52 - BOLOGNA	Holding	
Assemblea legislativa	Organismo strumentale	Viale Aldo Moro, 50 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
APT Servizi Srl	Società	Viale Aldo Moro, 62 - BOLOGNA	Società Partecipata	
ART-ER Scpa	Società	Via P. Gobetti, 101 - BOLOGNA	Società Partecipata	
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	Società	Via Foro Boario, 27 - FERRARA	Società Partecipata	



Ente / Azienda / Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Lepida Scpa	Società	Via della Liberazione, 15 - BOLOGNA	Società Partecipata	
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	Società	Piazza Costituzione, 5/C - BOLOGNA	Società Partecipata	
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	Società	Via Piero Maroncelli, 40 - MELDOLA	Società Partecipata	
TPER S.p.A	Società	Via di Saliceto, 3 - BOLOGNA	Società Partecipata quotata	
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	Società	Via Roma 9- Salsomaggiore Terme (PR)	Società Partecipata	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Ente regionale	Viale Aldo Moro, 52 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
IBC - Istituto per i Beni artistici, Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Galliera, 21 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Santa Maria Maggiore, 4 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Ente regionale	Via dei Mille, 21 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Ente regionale	Viale Silvani, 6 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Ente regionale	Via Po, 5 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Ente regionale	Strada Giuseppe Garibaldi 75 - PARMA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per il lavoro	Ente regionale	Viale Aldo Moro, 38 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	Ente strumentale	Via Rio Maggio, s.n. - Carpegna (PU)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT	Fondazione	Largo Garibaldi 15 - MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Arturo Toscanini	Fondazione	Via Emilia Est 38 - PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Centro Ricerche Marine	Fondazione	Viale Amerigo Vespucci 2 - CESENATICO (FC)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Collegio europeo di Parma	Fondazione	Borgo Rodolfo Tanzi 38/B - PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati	Fondazione	Viale Aldo Moro 64 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante



Ente / Azienda / Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Fondazione	Viale Aldo Moro 38 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Italia-Cina	Fondazione	Via Clerici 5 - MILANO	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Marco Biagi	Fondazione	Largo Marco Biagi 10 - MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Nazionale della Danza	Fondazione	Via della Costituzione 39- REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Fondazione	Via San Martino 25 - MARZABOTTO (BO)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Fondazione	Via F. Busani 14 - MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione	Largo Respighi 1 - BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia	Consorzio fitosanitario	Via F. Gualerzi 32 - REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena	Consorzio fitosanitario	Via Santi 14 - Direzionale Cialdini 1 - MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza	Consorzio fitosanitario	Via C. Colombo 35 - PIACENZA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma	Consorzio fitosanitario	Strada dei Mercati, 17 - PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante

## 2.4. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Applicando le indicazioni fornite dall'art. 3 dell'All. 4/4 del D.Lgs. 118 del 2011, sono stati inclusi nel Perimetro di consolidamento gli enti strumentali controllati e partecipati e le società controllate e partecipate riportati nella Tabella 1.2 della Relazione sulla gestione.

Con le modifiche apportate dal Dm 11/08/2017 al principio contabile, dal 2018 il Perimetro di consolidamento è stato determinato verificando la soglia di irrilevanza sia singolarmente sia come complesso dei valori dei bilanci irrilevanti che nel loro insieme non devono presentare valori superiori alla soglia del 10%.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Ai fini della composizione del Perimetro, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti due parametri un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Regione:

- Totale dell'attivo;
- Totale dei ricavi caratteristici



mentre non si è proceduto ad effettuare alcuna verifica rispetto al terzo parametro, previsto nell'All. 4/4, del D.Lgs. 118/2011, ovvero Patrimonio netto, in quanto negativo per Regione.

In ogni caso, sono considerati irrilevanti, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte della Regione e/o dei componenti il GAP, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dalla Regione e le società *in house*. Inoltre, come previsto dal Principio contabile concernente il bilancio consolidato, la valutazione di irrilevanza è stata *“formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste [avrebbe potuto] rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.”* Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, è stato verificato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci, singolarmente considerati irrilevanti, presentasse, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione della capogruppo. Poiché tali sommatorie non hanno determinato un valore pari o superiore al 10 per cento, non è stato necessario individuare *“i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento [...]”*.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto dagli uffici della Regione attraverso l'aggregazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna (che accorpa i bilanci di Regione Emilia-Romagna e di Assemblea Legislativa) e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

Il Rendiconto consolidato della Regione è stato approvato all'art. 11 della Legge Regionale n. 2 del 31 luglio 2020 ad oggetto *“Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2019”*.

I bilanci degli enti e delle società inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per i seguenti enti e società consolidati con il metodo proporzionale: l'agenzia AIPO consolidata al 25% e TPER consolidata 46,13%. Di conseguenza, l'assunzione di attività, passività, costi e ricavi dei singoli bilanci delle società ed enti consolidati integralmente, è avvenuta per l'intero ammontare delle voci di bilancio, indipendentemente dalla partecipazione detenuta da Regione Emilia-Romagna, ad eccezione del bilancio di AIPO e TPER come sopra specificato. In particolare, si evidenzia che, recependo le indicazioni formulate dal Collegio dei Revisori della Regione, per gli enti e le società partecipate, consolidate con il metodo proporzionale, i valori illustrati nelle tabelle di dettaglio sono già valorizzati in proporzione alla quota di possesso. Preme chiarire che tale impostazione, che aumenta la chiarezza dei dati complessivi, non produce alcun impatto sui dati finali del bilancio consolidato – Conto Economico e Stato Patrimoniale – neppure in termini di confrontabilità con gli esercizi precedenti, in quanto la parzializzazione veniva comunque determinata, seppur in fase successiva.

I bilanci delle società controllate e partecipate sono stati redatti ai sensi del codice civile, i bilanci degli enti strumentali sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. 118 del 2011.



Nell'ambito delle Direttive impartite ai sensi dell'art. 3.2 "Comunicazioni ai componenti del Gruppo" del Principio contabile applicato – Allegato 4/4, per procedere correttamente alla predisposizione del Bilancio Consolidato è stato richiesto, a ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, l'acquisizione del bilancio opportunamente riclassificato ai sensi dell'Allegato 11 del D.Lgs. 118 del 2011 nonché ulteriori informazioni, compresi i dati relativi ai movimenti contabili infragrupo. Tutti gli enti e le società destinatari delle Direttive hanno trasmesso a Regione i dati, le informazioni e i documenti richiesti. Si segnala che il bilancio di TPER Spa è redatto secondo i principi internazionali IFRS (in quanto quotata sul mercato delle obbligazioni di Dublino) e pertanto le operazioni di riclassificazione sono state svolte a cura degli uffici della Regione.

Per ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, oltre a richiamare le informazioni specificatamente indicate al punto 5 dell'Allegato 4/4, già rappresentate nelle tabelle che precedono, vengono evidenziate, nella tabella seguente le informazioni relative alla Missione di riferimento e alla data di approvazione del bilancio.

**Tabella 2.3 ENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO – MISSIONE, FONDO DI DOTAZIONE/CAPITALE, RISULTATO ECONOMICO E DATA APPROVAZIONE BILANCIO**

Ente/Società	Missione di riferimento	Fondo di Dotazione/Capitale 2019	Risultato economico dell'esercizio 2019	Data approvazione bilancio 2019
APT Servizi Srl	07 - Turismo	260.000,00	9.872,00	13/07/2020
ART-ER Scpa	14 - Sviluppo economico e competitività	1.598.122,00	8.937,00	14/07/2020
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.345.396,00	67.496,00	18/06/2020
Lepida Scpa	14 - Sviluppo economico e competitività	69.881.000,00	88.539,00	19/06/2020
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	14 - Sviluppo economico e competitività	1.800.000,00	-180.559,00	02/07/2020
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	13 - Tutela della salute	20.000.000,00	850.425,30	14/07/2020
TPER S.p.A	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	68.493.000,00	6.954.000,00	13/07/2020
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.994.216,60	-194.170,96	06/07/2020
IBC - Istituto per i Beni artistici, Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.942.165,84	-74.003,72	13/07/2020
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	04 - Istruzione e diritto allo studio	34.148.081,81	9.508,64	22/06/2020
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.540.883,90	448.973,19	22/06/2020
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	11 - Soccorso civile	1.175.619,26	4.728.511,77	22/06/2020
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.660.176,42	6.489.765,17	27/05/2020



Ente/Società	Missione di riferimento	Fondo di Dotazione/Capitale 2019	Risultato economico dell'esercizio 2019	Data approvazione bilancio 2019
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	157.447.260,13	23.006.202,63	26/06/2020
Agenzia regionale per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	-43.837,23	22/06/2020

I paragrafi che seguono riportano, ai sensi dell'art. 5 dell'All.4/4 del D.Lgs. 118 del 2001, oltre ai criteri di valutazione applicati, i dettagli relativi alla natura di crediti e debiti, la composizione di ratei, risconti e altri accantonamenti, i dettagli relativi alla natura degli oneri finanziari, indicazioni relative ai compensi ad amministratori e sindaci, l'incidenza dei ricavi imputati alla controllante rispetto ai ricavi totali, le spese di personale e le operazioni sul patrimonio netto.

## **2.5. PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO**

### **Il processo di Consolidamento**

Il processo di consolidamento è stato articolato in tre fasi.

La prima fase si è incentrata sull'individuazione delle poste "infragrupo" dei bilanci economico – patrimoniali dei soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento. Tramite appositi strumenti e lo sviluppo di specifiche procedure, sono stati individuati i saldi delle voci di Conto economico e di Stato patrimoniale – sia positive che negative – sostenute tra i soggetti.

La seconda fase si è incentrata sul confronto delle voci infragrupo e sull'analisi delle differenze emerse.

Nella terza fase si sono operate le elisioni delle poste infragrupo, tramite l'effettuazione di registrazioni contabili secondo il metodo della partita doppia, con l'obiettivo di eliminare gli importi delle corrispondenti voci di ricavo/costo e credito/debito dai bilanci dei diversi soggetti, al fine di evitare la duplicazione delle poste contabili relative agli stessi eventi. Si è altresì provveduto ad elidere le quote di partecipazione iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna con le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società, aziende, agenzie ed enti strumentali.

## **2.6. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

In ragione della specificità delle attività svolte dalle società ed enti consolidati, come per i bilanci consolidati degli esercizi precedenti, non si è proceduto ad apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati da ogni soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento. Si ritiene che tale



scelta, in deroga al principio di uniformità dettato dal D.Lgs. 118 del 2011, offra una rappresentazione corretta e veritiera del Bilancio consolidato.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, approvato con la già richiamata LR n. 2/2020, si riportano di seguito i più significativi criteri applicati, per i quali ci si è attenuti al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118 del 2011, così come evidenziati nella Nota integrativa a Conto economico e a Stato patrimoniale.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si rileva quanto segue.

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In questa voce sono altresì valorizzate le Acque minerali e termali secondo il criterio della rendita perpetua o a tempo indeterminato.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni.

In particolare il patrimonio immobiliare e terreni di proprietà è stato iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori per il patrimonio acquisito, o, nel caso di beni non acquistati o dal costo di acquisto non più rinvenibile, al valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.



Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, punto 4.15, terreni e edifici soprastanti sono stati contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non è stato indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, è stato applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione. È stato poi determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo.

Beni mobili. Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione o, in mancanza del dato, del valore stimato. Per i beni mobili ammortizzabili si è tenuto conto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, in relazione al momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Non sono stati considerati i beni già interamente ammortizzati.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate o collegate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile).

Con riguardo alle partecipazioni in società controllate e collegate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione dovrebbe essere effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, n. 4, del codice civile. Tuttavia, come stabilito dal principio 4/3, non disponendo dei bilanci o del preconsuntivo al 31 dicembre 2019, si è fatto ricorso alla valutazione del costo storico, anche per le società derivanti dal processo di fusione, salvo i casi in cui il costo sia superiore al patrimonio netto al 31 dicembre 2018. In tal caso la valutazione è effettuata al patrimonio netto.

Le quote di fondi mobiliari sono valutate al costo storico di acquisizione. I crediti sono valutati in base all'importo impegnato per concessioni di credito, al netto del riscosso.

#### Rimanenze

Riguardano materiali di consumo per le attività d'ufficio e vestiario. La loro valorizzazione è effettuata al costo medio ponderato.

#### Disponibilità liquide





Corrispondono agli importi giacenti sui conti di tesoreria provinciale dello Stato (gestione ordinaria e gestione sanità), di tesoreria centrale dello Stato per risorse dell'Unione europea e cofinanziamenti nazionali e sui conti correnti postali.

### Crediti

Corrispondono all'importo dei residui attivi, e al netto delle somme giacenti sul conto di tesoreria statale e sui conti postali e sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente. È costituito dalla differenza tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve.

### Debiti

Debiti finanziari: corrispondono al residuo debito dei mutui contratti dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti, con le banche ordinarie e con il MEF (relativamente alle anticipazioni di cui al DL 35/2013), compresi quelli con oneri a carico dello Stato. Comprendono anche i prestiti obbligazionari. Sono state ricomprese in questa voce le restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria.

Debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti: corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti, al netto delle restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria.

Fondi per rischi ed oneri: corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale.

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale. I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

### Conti d'ordine

Per quanto riguarda i beni di terzi in uso alla regione e i beni regionali in uso a terzi, i servizi competenti hanno prodotto i relativi elenchi. Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla regione, si è prudenzialmente inserita la lettera di patronage, già precedentemente illustrata, per l'intero valore

corrispondente al rischio di sostenimento dell'onere relativo sia alla quota capitale che alle rate già scadute e non pagate dalla società.

## **2.7. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi sussistenti tra i componenti il Perimetro di consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta nel corso del 2020 la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2019 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del D.Lgs.118 del 2011, i cui esiti costituiscono Allegato alla Relazione sulla gestione del Rendiconto 2019 della Regione.

Con riferimento alle diverse voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, tra soggetti facenti parte del Perimetro di consolidamento, relativamente alle diverse tipologie di acquisti o vendita di beni e servizi, rimborsi, operazioni relative alle immobilizzazioni, trasferimenti in c/capitale o di natura corrente sono state elise così come si è proceduto ad eliminare i crediti e i debiti derivanti dalle suddette operazioni, se ancora sussistenti al 31.12.2019 o le poste debitorie e creditorie derivanti da gestioni pregresse evidenziate in sede di conciliazione.

A tal proposito, si rileva che, in presenza di saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostravano discrasie, di solito riconducibili a sfasamenti temporali, si è proceduto ad elidere le poste fino alla concorrenza degli importi compresenti nei bilanci considerati, in continuità con i precedenti Bilanci consolidati. Per contro, in presenza di poste di natura economica per le quali non è stato possibile verificare un perfetto allineamento degli importi, anche in questo caso per ragioni tipicamente legate a sfasamenti di ordine temporale, si è proceduto ad effettuare la completa elisione, previa registrazioni di operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine di evitare, negli anni, la duplicazione degli importi e consentire di rappresentare le componenti positive e negative del Conto economico nonché il risultato di esercizio nel modo più veritiero possibile.

Una particolare attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad iva, laddove l'Amministrazione regionale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo Split Payment. In questi casi, le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Conto economico consolidato e, relativamente alle poste debitorie, rettificata come Debito tributario, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al Gruppo di Perimetro.

Sono inoltre state effettuate le scritture contabili di rettifica delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il patrimonio netto delle società, agenzie, aziende ed istituti strumentali inclusi nel consolidamento con l'evidenziazione delle differenze di consolidamento meglio illustrate nella sezione che segue.

Complessivamente, le operazioni di elisione e di rettifica effettuate sono state oltre 500 circa, in linea con gli anni precedenti. Esse hanno determinato le rettifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico evidenziate nelle tabelle che seguono.

**Tabella 2.4 RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NELLO STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale	Regione + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2019
Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	46,00	0,00	46,00
Immobilizzazioni immateriali	44.293.841,53	219.948.634,25	5.240.854,26	269.483.330,04
Immobilizzazioni materiali	522.412.417,48	326.688.913,08	3.333.548,20	852.434.878,76
Immobilizzazioni finanziarie	448.521.920,96	13.400.233,38	-385.188.681,69	76.733.472,65
Totale Immobilizzazioni (B)	1.015.228.179,97	560.037.780,71	-376.614.279,23	1.198.651.681,45
Rimanenze	221.708,08	44.243.672,05	0,00	44.465.380,13
Crediti	3.774.643.099,34	292.182.685,80	-89.333.218,36	3.977.492.566,78
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Disponibilità liquide	1.072.409.712,03	286.964.557,85	0,00	1.359.374.269,88
Attivo circolante (C)	4.847.274.519,45	623.393.915,70	-89.333.218,36	5.381.335.216,79
Ratei attivi	0,00	2.075.019,33	3.587.803,18	5.662.822,51
Risconti attivi	0,00	17.650.517,52	0,00	17.650.517,52
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	19.725.536,85	3.587.803,18	23.313.340,03
Stato Patrimoniale ATTIVO	5.862.502.699,42	1.203.157.279,26	-462.359.694,41	6.603.300.284,27
Patrimonio Netto	-523.883.107,01	482.808.260,09	-319.498.339,77	-360.573.186,69
Fondi per rischi ed oneri	49.402.858,30	42.426.432,00	0,00	91.829.290,30
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	14.035.023,40	0,00	14.035.023,40
Debiti	5.388.286.922,28	397.250.791,18	-89.462.091,59	5.696.075.621,87
Ratei passivi	29.754.124,47	15.560.877,42	0,00	45.315.001,89
Risconti passivi	918.941.901,38	251.075.895,17	-53.399.263,05	1.116.618.533,50
Ratei e risconti passivi (E)	948.696.025,85	266.636.772,59	-53.399.263,05	1.161.933.535,39
Stato Patrimoniale PASSIVO	5.862.502.699,42	1.203.157.279,26	-462.359.694,41	6.603.300.284,27

**Tabella 2.5 RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NEL CONTO ECONOMICO**

Conto Economico	Regione + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2019
Componenti positivi della gestione	11.467.716.305,99	808.037.266,87	-379.264.217,50	11.896.489.355,36
Componenti negativi della gestione	-11.070.947.837,95	-785.344.495,25	439.653.045,88	-11.416.639.287,32
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	396.768.468,04	22.692.771,62	60.388.828,38	479.850.068,04
Proventi ed oneri finanziari	-45.640.992,44	-1.555.251,66	-1.912.902,21	-49.109.146,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19.439.596,17	-52.995,11	0,00	19.386.601,06
Proventi ed oneri straordinari	18.334.913,41	2.904.859,23	-291,10	21.239.481,54
Imposte	-11.528.799,01	-2.820.496,06	0,00	-14.349.295,07
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	377.373.186,17	21.168.888,02	58.475.635,07	457.017.709,26
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	38.287,90	388.540,39	426.828,29

Di seguito sono invece riportate le Operazioni infragruppo tra Regione e Assemblea Legislativa per l'elaborazione del Rendiconto consolidato.



<b>Prospetto Operazioni Infragruppo con Assemblea Legislativa</b>					
<b>Prospetto del conto economico e dello stato patrimoniale</b>	<b>Ente</b>	<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dare</b>	<b>Avere</b>
CE	Assemblea	A3a	proventi da trasferimenti correnti	19.050.797,81	
CE	Regione	B12a	trasferimenti correnti		19.050.797,81
CE	Assemblea	A8	altri ricavi e proventi diversi	336.051,43	
CE	Regione	B10	prestazioni di servizi		60.222,65
CE	Regione	B11	utilizzo beni di terzi		221.722,00
CE	Regione	B13	personale		4.140,74
CE	Regione	B18	oneri diversi di gestione		49.966,04
CE	Assemblea	A3a	proventi da trasferimenti correnti	592.211,89	
SP	Assemblea	EII3	risconti passivi	214.144,78	
SP	Regione	AIIb	riserve da capitale		806.356,67
<b>Totali</b>				<b>20.193.205,91</b>	<b>20.193.205,91</b>

fonte: Servizio Bilancio e finanze

Le operazioni hanno eliso i trasferimenti tra Giunta ed Assemblea. Sono inoltre state effettuate operazioni di rettifica di pre-consolidamento volte a rendere neutra la gestione dei risconti passivi contabilizzati nello stato patrimoniale dell'Assemblea Legislativa corrispondenti a ricavi sospesi per trasferimenti ricevuti dalla Giunta e più precisamente:

- 806.356,67 Avere – allocazione riserva nello SP corrispondente ai risconti passivi all'1.1.2019 nel bilancio dell'Assemblea;
- 592.211,89 Dare – diminuzione ricavi da trasferimenti attivi 2019 registrati nel bilancio dell'Assemblea dovuti alla variazione netta dei risconti passivi;
- 214.144,78 Dare – Diminuzione risconti passivi al 31.12.2019 registrati nel bilancio dell'Assemblea.

## **2.8. LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO**

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento, si è quindi proceduto a elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel Rendiconto consolidato di Regione Emilia-Romagna, relativo alle società controllate, agenzie, aziende ed enti strumentali inclusi nel Perimetro di consolidamento, con la corrispondente frazione



di patrimonio netto, iscritto nei bilanci dei medesimi soggetti, per la quota percentuale di possesso di RER.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel Rendiconto consolidato di Regione Emilia-Romagna e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata a “Differenza di consolidamento”, rappresentata nell’attivo dello Stato patrimoniale “Altre immobilizzazioni immateriali” e, a seconda del valore, nella voce di Stato patrimoniale passivo “Riserva di consolidamento”, successivamente confluite nella voce “Riserve da capitale” in quanto lo schema dello Stato Patrimoniale conforme all’allegato 11 del principio 4/4 non evidenzia tale voce di conto.

Le differenze di consolidamento, riportate nella tabella che segue, sono conseguenza delle stime iscritte nel Rendiconto consolidato, approvato con LR n. 2/2020, in mancanza dei bilanci approvati delle singole società, aziende, agenzie e altri enti strumentali per l’esercizio 2019.

**Tabella 2.6 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO**

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
APT Servizi Srl	Società controllata consolidata con il metodo integrale	131.696,51	593.011,00	290.575,39	-170.739,10
ART-ER Scpa	Società controllata consolidata con il metodo integrale	10.509.167,57	9.536.736,00	3.326.413,52	4.298.845,09
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	Società controllata consolidata con il metodo integrale	12.077.844,00	12.077.843,00	0,00	1,00
Lepida Scpa	Società controllata consolidata con il metodo integrale	66.746.650,08	73.147.065,00	3.189.212,03	-3.211.202,89
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	Società controllata consolidata con il metodo integrale	88.266,39	9.008.882,00	8.918.793,18	-1.822,43
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	Società controllata consolidata con il metodo integrale	7.000.000,00	28.395.324,59	18.456.960,98	-2.938.363,61
TPER S.p.A	Società partecipata consolidata con il metodo proporzionale	31.595.101,00	71.546.707,40	0,00	-39.951.606,40
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	4.030.316,83	4.030.316,83	0,00	0,00
IBC - Istituto per i Beni artistici, Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	6.855.205,88	6.855.205,88	0,00	0,00
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	34.314.440,58	34.314.440,58	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Agenzia consolidata con il metodo integrale	2.901.902,18	2.901.902,18	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Agenzia consolidata con il metodo integrale	1.541.612,15	1.541.612,15	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Agenzia consolidata con il metodo integrale	55.264.144,27	56.560.949,76	0,00	-1.296.805,49
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Agenzia consolidata con il metodo proporzionale	151.492.906,67	150.550.535,62	0,00	942.371,05
Agenzia regionale per il lavoro	Agenzia consolidata con il metodo integrale	578.840,08	578.840,08	0,00	0,00



Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Totale					-42.329.322,78

Il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi esprime la quota di capitale che non è di competenza del gruppo. In sede di consolidamento, si è provveduto a rettificare la voce contabile di patrimonio netto delle singole società, alimentando il fondo di dotazione e riserve di terzi per quanto di competenza.

Si è infine provveduto a rettificare gli utili di ogni società portando a “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” quanto di competenza.

## **2.9. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI**

L’analisi delle note integrative ha evidenziato i seguenti debiti e crediti di durata superiore a cinque anni:

### **Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna**

I crediti verso clienti ed utenti totali ammontano a € 10.252.507,98, di questi € 2.352.507,98 si riferiscono a crediti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti debiti della durata superiore a 5 anni.

### **Ferrovie Emilia-Romagna Srl**

Il Mutuo passivo presso la Banca Monte Paschi di Siena, già acceso dalla conferente ACT di Reggio Emilia, che risulta pari a € 2.139.005 alla fine dell’esercizio 2019, è garantito da atti di delega. Il finanziamento a medio-lungo termine -stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per l’importo di € 6.500.000- ammonta ad € 4.721.125. Come già ricordato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2018, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con il predetto finanziamento, si è impegnata a cedere tutti i crediti presenti e futuri nei confronti della società TPER sorti per l’utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### **IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell’Emilia-Romagna**

Il totale dei crediti (residui attivi) con anzianità superiore ai 5 anni alla fine dell’esercizio 2019 ammonta ad € 41.850,78, importo completamente costituito da trasferimenti dalla Regione Emilia-Romagna per interventi ormai ultimati o in corso di ultimazione in attuazione della Legge regionale 18/2000 in materia di biblioteche, archivi e musei.

Non sono presenti debiti per finanziamenti di lunga durata.

## **Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori I.R.S.T. Srl**

I debiti superiori ai 5 anni sono nei confronti di banche e tesoriere per € 3.626.272,31 € e per € 717.115,95 € nei confronti di fornitori.

I debiti per mutui in essere sono Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, data inizio 2-7-2007 e durata 20 anni. Come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 6), la quota capitale del mutuo di durata superiore ai 5 anni è pari a € 763.566,40. Tali contratti di mutuo non prevedono parametri di garanzia da rispettare periodicamente.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

## **Tper S.p.a**

All'interno della voce "Altri crediti" è presente il credito verso Atc Spa, pari a 3,6 milioni di euro riferibile ai conguagli dell'operazione di fusione straordinaria del 2012 ed alla rilevazione contabile del credito IRES da IRAP riferibile agli anni pregressi. Per tale credito è stato ritenuto opportuno apporre un adeguato fondo svalutazione in quanto, malgrado il riconoscimento del debito e la piena disponibilità ad estinguerlo, Atc ha in corso un contenzioso tributario che potrebbe compromettere – in caso di soccombenza di Atc – le capacità finanziarie della stessa.

La voce finanziamenti a lungo termine si riferisce ad un prestito ponte per l'acquisto di un lotto di 7 elettrotreni, stipulato nel 2016 e con estinzione prevista nel 2022.

## **Regione Emilia - Romagna**

In riferimento al Rendiconto consolidato di Regione con Assemblea legislativa, si ritiene utile evidenziare che alla fine dell'esercizio la consistenza dei mutui e prestiti con oneri a carico della Regione è di 489,69 milioni di euro. Si tratta di mutui e prestiti destinati alla copertura dei disavanzi della Sanità.

## **Garanzie**

Da annoverare tra le garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, la Lettera di Patronage, su operazione di locazione finanziaria immobiliare sottoscritta in data 20 novembre 2009 dalla Regione Emilia-Romagna in via solidale con il Comune di Salsomaggiore Terme e l'Amministrazione provinciale di Parma, a favore di un pool di società di Leasing (Calit Srl, ABF Leasing Spa, MPS Commerciale Leasing Spa, Banca Carige Spa) a garanzia delle obbligazioni della Società "Compagnia delle Terme Srl", società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano Spa.

A fronte di tale garanzia, si segnala che il contratto di locazione finanziaria è stato sciolto - con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto - in data 11/04/2016, a seguito del deposito di apposita istanza della Società Terme di Salsomaggiore Spa nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F., come novellato dal D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132. Il venir meno dell'obbligazione principale rende oggettivamente incerta l'esistenza dell'obbligazione ad essa collegata.

Al 15/07/2015 – data di presentazione al Tribunale di Parma della domanda di ammissione a Concordato preventivo liquidatorio - il debito residuo verso i soggetti finanziatori di Terme di Salsomaggiore Spa era pari ad Euro 7.224.567,48, mentre il debito maturato, alla medesima data, era pari ad Euro 816.904,47.

È stato prudenzialmente accantonato nell'avanzo di amministrazione l'importo complessivo, sia del debito residuo, sia delle rate non pagate dalla società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

In riferimento ai conti d'ordine, le voci di maggior rilievo si trovano oltre a Regione in **Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae** e sono riportati nella tabella successiva.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Fidejussioni	959.546.195,07	960.734.411,03	1.188.215,96
Canoni di noleggio a scadere	276.345,75	197.559,78	-78.785,97
Beni di terzi in deposito	19.401,69	342.305,26	322.903,57
Beni immobili di terzi in uso	16.359.239,40	16.359.239,40	0,00
<b>Totale</b>	<b>976.201.181,91</b>	<b>977.633.515,47</b>	<b>1.432.333,56</b>

In tale categoria sono ricomprese:

- fidejussioni attive ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, relativamente a:
  - partecipazione da parte dei fornitori di Arpae a gare di appalto;
  - garanzie richieste a soggetti privati, in virtù di atti autorizzatori rilasciati dalle SAC (funzioni in carico alle ex-Province).
- canoni noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2019;
- beni di terzi utilizzati dall'Arpae nell'ambito del progetto sviluppato dal servizio Idro Meteorologico per lo sviluppo del sistema modellistico FEWSPO in collaborazione con AIPO;
- beni immobili di terzi in uso ad Arpae, o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpae.

## **2.10. RATEI E RISCONTI**

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è rappresentato nelle tabelle successive. L'eventuale differenza tra i valori indicati nelle colonne "2019" delle Tabelle 2.7, 2.8, 2.9 e 2.10 e le tabelle di dettaglio è dovuta alle scritture di consolidamento che hanno generato ratei e risconti per esempio dovute ad anticipazione di ricavi al fine di elidere costi presenti nel bilancio regionale.





**Tabella 2.7 RATEI ATTIVI**

Ente / Società	Ratei Attivi 2019	Ratei attivi 2018	Valore Consolidato
APT Servizi Srl	0,00	0,00	0,00
ART-ER Scpa	5.099,00	0,00	83.655,78
Aster Scpa	-	0,00	-
CUP 2000 Scpa	-	0,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	7.242,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	35.332,00	6.917,00	252.029,17
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	24.539,33	0,00	24.539,33
Lepida Scpa	0,00	0,00	15.280,81
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00
Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	225.750,00
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	726.764,33
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	2.010.049,00	302.332,05	6.941.763,27
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00

**Tabella 2.8 RISCOINTI ATTIVI**

Ente / Società	Risconti Attivi 2019	Risconti Attivi 2018	Valore Consolidato
APT Servizi Srl	23.217,00	21.040,00	23.217,00
ART-ER Scpa	135.129,00	0,00	135.129,00
Aster Scpa	-	26.659,00	-
CUP 2000 Scpa	-	163.906,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	3.106,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	77.368,00	56.093,00	77.368,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	312.957,17	339.835,11	312.957,17
Lepida Scpa	2.866.196,00	1.262.630,00	2.866.196,00
TPER S.p.A	77.498,40	836.336,90	77.498,40
Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	431.033,29	430.179,28	431.033,29
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	13.727.118,66	14.908.826,61	13.727.118,66
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00



**Tabella 2.9 RATEI PASSIVI**

Ente / Società	Ratei Passivi 2019	Ratei Passivi 2018	Valore Consolidato
APT Servizi Srl	0,00	0,00	0,00
ART-ER Scpa	44.639,00	0,00	44.639,00
Aster Scpa	-	55.900,00	-
CUP 2000 Scpa	-	0,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	17.658,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	18.653,00	97,00	18.653,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	2.464,54	0,00	2.464,54
Lepida Scpa	51.206,00	0,00	51.206,00
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00
Regione Emilia-Romagna	29.754.124,47	26.960.601,77	29.754.124,47
Agenzia regionale per il lavoro	4.995.424,75	4.175.822,33	4.995.424,75
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	198.879,00	126.551,25	198.879,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	0,00	36.886,02	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	10.249.611,13	15.640.193,30	10.249.611,13
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00

**Tabella 2.10 RISCOINTI PASSIVI**

Ente / Società	Risconti Passivi 2019	Risconti Passivi 2018	Valore Consolidato
APT Servizi Srl	0,00	0,00	0,00
ART-ER Scpa	5.325.259,00	0,00	5.325.259,00
Aster Scpa	-	24.279,00	-
CUP 2000 Scpa	-	581.185,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	1.075.687,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	106.267,00	99.328,00	106.267,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	10.735.154,04	7.066.564,79	10.735.154,04
Lepida Scpa	3.491.895,00	3.318.131,00	2.442.332,16
TPER S.p.A	5.997.822,60	5.766.250,00	5.997.822,60
Regione Emilia-Romagna	918.941.901,38	1.020.547.767,05	918.941.901,38
Agenzia regionale per il lavoro	32.509.286,76	16.496.254,73	32.509.286,76
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	16.731.449,37	8.230.853,90	16.731.449,37
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	76.627.400,56	51.472.752,65	76.627.400,56
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	894.459,07	945.662,88	894.459,07
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	94.236.768,32	89.146.602,63	75.556.938,12
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	2.659.318,73	1.987.467,75	2.659.318,73
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	1.760.814,72	1.057.956,47	1.760.814,72



## Apt Servizi Srl

Ratei Attivi 2019	0,00
Risconti Attivi 2019	23.217,00
Ratei Passivi 2019	0,00
Risconti Passivi 2019	0,00

In particolare, segue il dettaglio dei risconti attivi:

<i>Risconti attivi</i>	
Assicurazioni	8.349
Canoni di locazione	5.309
Altri minori	4.835
Servizi legali	4.724
<b>TOTALE</b>	<b>23.217</b>

## ART-ER Scpa

Ratei Attivi 2019	5.099,00
Risconti Attivi 2019	135.129,00
Ratei Passivi 2019	44.639,00
Risconti Passivi 2019	5.325.259,00

La composizione di ratei e risconti attivi e passivi è così dettagliata:

Ratei attivi	
Interessi attivi bancari	5.099
<i>Totale ratei attivi</i>	<b>5.099</b>

Risconti attivi	
Saldo ASTER wolker & Kluwers Italia Srl	23
Saldo ASTER NSI	18
Saldo ASTER Eloc	1.443
Saldo ASTER Lepida	60
Add. Spese carte credito	14
Assicurazioni altri	12.292
Tomware scarl	486
STS Virginia	49.210
Viaggio Tollari	196
Compenso cococo Rezaian	10.054



Inps cococo Rezaian	2.294
Inail cococo Rezaian	30
Risconti vari	58.987
<i>Totale risconti attivi</i>	135.107

Ratei passivi	
Contributi Inail dipendenti	181
Quota TFR anno in corso	2.942
Imposta bollo e spese c/c	23
Spese condominiali	24.955
Oneri registrazione contratto locazione Bologna Fiere	870
Oneri Securex dipendenti Belgio ( ex Ervet)	12
Rimborso ass.ne base e ospedaliera dip. Belgio	73
ONSS dipendenti Belgio	11.850
Securex f. dicembre 2019	3.725
Imposta bollo Unicredit dicembre 2019	8
<i>totale ratei passivi</i>	44.639

Risconti passivi	
Saldo progetto CRITER (ex Ervet)	5.325.259
<i>Totale risconti passivi</i>	5.325.259

### **Ferrovie Emilia-Romagna Srl**

Ratei Attivi 2019	35.332,00
Risconti Attivi 2019	77.368,00
Ratei Passivi 2019	18.653,00
Risconti Passivi 2019	106.267,00

La composizione di ratei e risconti attivi e passivi è così dettagliata:

Ratei attivi	
Canoni attivi immobili	31.391
Interessi attivi Banca	3.941
Altri	0
costi anticipati	0
<i>Totale ratei attivi</i>	35.332

Risconti attivi	
Assicurazioni	1.739
Canoni di locazione	345



Altri minori	75.284
<i>Totale risconti attivi</i>	<i>77.368</i>

Ratei passivi	
Canoni manutenzione	2.715
Compensi e oneri Organi amministrazione	14.097
Spese generali diverse	26
Tasse circolazione autocarri	35
Tasse occupazione aree pubbliche	725
Imposte di Registro e Bollo	78
TARI	955
Altri oneri finanziari	22
<i>Totale ratei passivi</i>	<i>18.653</i>

Risconti passivi	
Canoni attivi immobili	65.714
Canoni attivi attraversamenti	40.523
<i>Totale risconti passivi</i>	<i>106.267</i>

#### **Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione**

Ratei Attivi 2019	0,00
Risconti Attivi 2019	0,00
Ratei Passivi 2019	0,00
Risconti Passivi 2019	0,00

#### **Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori I.R.S.T. Srl**

Ratei Attivi 2019	24.539,33
Risconti Attivi 2019	312.957,17
Ratei Passivi 2019	2.464,54
Risconti Passivi 2019	10.735.154,04

In riferimento ai ratei attivi per 24.539,33, si specifica che si tratta di interessi bancari, segue il dettaglio dei risconti attivi:



Risconti attivi	
Assicurazioni responsabilità civile	272.592,29
Fidejussioni e oneri	6.247,36
Affitti passivi	1.663,26
Manutenzione software di terzi	353,80
Altri servizi sanitari da privato	11.407,00
Giornali riviste abbonamenti opere multimediali su cd	20,17
Consulenze sanitarie convenzionate	18.806,69
Telefono	1.866,60
<i>Totale risconti attivi</i>	<i>312.957,17</i>

Inoltre, per i ratei passivi per 2.464,54, si precisa che sono costituiti da interessi passivi e spese bancarie su c/c maturati nel 2018 ma addebitati nel 2019, la tabella fornisce il dettaglio dei risconti passivi.

Risconti passivi	
Altri risconti passivi riferiti a:	
Contributi c/impianti	3.188.595,67
Contributi ricerca 5per mille	1.157.729,41
Contributi ricerca finalizz. Da privato	271.882,84
Contributi ricerca finalizz. Da pubblico	982.661,89
Erogazioni liberali finalizzate per altr	851.178,50
Erogazioni liberali finalizzati alla ric	770.853,19
Ricavi Pareri comitato etico	504.600,48
Ricavi per donazioni	1.710.395,68
Ricavi per sponsorizzazioni	20.000,00
Ricavi sponsorizzazione per ricerca	810.189,88
Contr finali di ricerca da enti consol GAP	467.066,50
<i>Totale risconti passivi</i>	<i>10.737.618,58</i>

### **Lepida Scpa**

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	2.866.196,00
Ratei Passivi 2019	51.206,00
Risconti Passivi 2019	3.491.895,00

Segue il dettaglio dei risconti attivi e dei ratei e risconti passivi

Risconti attivi	
Abbonamenti	1.750
Affitti Passivi	25.636
Assicurazioni	3.208
Concessioni	140.826
Interessi Passivi	66.446
Manutenzioni	2.527.344
Noleggi	21.658
Oneri	239
Servizi	78.709
Spese	47
Tassa Auto	333
<b>Totale riconti attivi</b>	<b>2.866.196</b>

Ratei passivi	
oneri	2.464
servizi	46.697
servizi amministrativi	1.104
spese condominiali	941
<i>Totale ratei passivi</i>	<b>51.206</b>

Risconti passivi	
Ricavi per prestazioni di servizi	3.184.903
Ricavi per implementazione progetti	54.059
Ricavi per acquisti da rifatture rer	252.934
<i>Totale risconti passivi</i>	<b>3.491.895</b>

## **TPER S.p.A**

Ratei Attivi 2019 0

Risconti Attivi 2019 77.498,40

Ratei Passivi 2019 0

Risconti Passivi 2019 5.997.822,60

\*(si ricorda che per TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso ovvero 46,13%)

Si tratta di risconti attivi su spese di competenza successiva al 2019.

Sono risconti su ricavi di bigliettazione di competenza dei prossimi esercizi.

## Regione Emilia-Romagna

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	29.754.124,47
Risconti Passivi 2019	918.941.901,38

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale. I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

L'importo dei ratei passivi relativi al salario accessorio e premiante è aumentato di 2,79 milioni di euro.

I risconti passivi diminuiscono di 100,61 milioni di euro per effetto della movimentazione dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato.

Risconti passivi	31.12.2018	Aumenti	diminuzioni	31.12.2019
Risconti passivi avanzo derivante da leggi	893.652.592,87		107.252.175,49	786.400.417,38
Risconti passivi avanzo FPV vincolato corrente	20.325.705,51	16.069.671,14		36.395.376,65
Risconti passivi avanzo FPV vincolato c/capitale	106.445.199,93		10.501.497,92	95.943.702,01
Totali	1.020.423.498,31	16.069.671,14	117.753.673,41	918.739.496,04

## Agenzia regionale per il lavoro

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	4.995.424,75
Risconti Passivi 2019	32.509.286,76



I ratei passivi che presentano un importo di 4.995.424,75 €, sono relativi al rateo per trattamento accessorio 2019 del personale, liquidato solamente nel 2020. L'importo è in aumento rispetto al 2018 in quanto nell'anno precedente il trattamento accessorio era corrisposto solamente per i primi mesi del 2018 ed i relativi costi erano stati anticipati direttamente da province e Città metropolitana di Bologna.

I risconti passivi sono 32.509.286,76 e sono tutti imputabili a ricavi per trasferimenti correnti dalla regione Emilia-Romagna (voce A3a del conto economico). I ricavi sono stati sospesi in quanto derivanti da accertamenti di competenza 2019 di entrate vincolate che non hanno dato luogo ad impegni esigibili nel 2019 di finanziaria (= costi in economico patrimoniale) e sono quindi confluiti in avanzo vincolato o nel fondo pluriennale vincolato di spesa

#### **AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	198.879,00
Risconti Passivi 2019	16.731.449,37

\*(si ricorda che per AIPO i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso ovvero il 25%)

Il rateo passivo è dovuto alle spese del personale anno 2019 per € 795.516,02.

La composizione dei Risconti passivi 2019 è così articolata:

Risconti passivi	
Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	50.746.975
Contributi agli investimenti: da altri soggetti	322.087
Concessioni pluriennali	0
Altri risconti passivi	15.856.736
<i>Totale risconti passivi</i>	66.925.798

#### **AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna**

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	0
Risconti Passivi 2019	0



## Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	0
Risconti Passivi 2019	76.627.400,56

I risconti passivi sono incrementati nel 2019 di un importo effettivo di 25.154.647,91 € per effetto della movimentazione dell'avanzo e del fondo pluriennale Vincolato:

Risconti Passivi	31.12.2018	Diminuzioni	Aumenti	31.12.2019
Risconti Passivi derivanti da Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	333.016,55	208.618,84	1.967.539,36	2.091.937,07
Risconti Passivi derivanti da Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.490.229,09	6.869.475,46	11.806.405,89	20.427.159,52
Risconti Passivi derivanti da Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	427.868,24	325.911,30		101.956,94
Risconti Passivi derivanti da Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	16.039.069,95	4.030.204,26	10.367.451,85	22.376.317,54
Risconti Passivi derivanti da Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	19.182.568,82	7.148.915,97	19.564.897,37	31.598.550,22
Risconti passivi derivanti da trasferimenti da altri soggetti (donazioni soggetti pubblici e privati)			31.479,27	31.479,27
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>51.472.752,65</b>	<b>18.583.125,83</b>	<b>43.737.773,74</b>	<b>76.627.400,56</b>

## Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae

Ratei Attivi 2019	0,00
Risconti Attivi 2019	431.033,29
Ratei Passivi 2019	0
Risconti Passivi 2019	894.459,07

La composizione delle voci è così dettagliata:

<b>Risconti attivi</b>	<b>Importo</b>
Manutenzioni	98.147,61
Assicurazioni	203.158,83
Servizi appaltati esternamente	28.857,88
Utenze	228,00
Corsi di aggiornamento professionale	470,00
Servizi vari	39.778,60
Noleggi	341,60
Affitti	56.000,39
Imposte tasse e contributi	3.388,25
Abbonamenti e acquisto giornali e riviste	662,13
<b>Totale generale</b>	<b>431.033,29</b>

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

<b>Dettaglio risconti passivi</b>	<b>Importo</b>
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte primo acconto su "Programma LIFE" -sottoprogramma "Ambiente" e sottoprogramma "Azione per il Clima" di cui le attività afferenti a tre settori: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici e Governance e informazione in materia di clima DDG 79/2016 - SIPNC	354,10
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte secondo acconto su progetto "Improving the Smart Control of Air Pollution in Europe - iSCAPE - Migliorare il controllo	16.255,97



<b>Dettaglio risconti passivi</b>	<b>Importo</b>
dell'inquinamento atmosferico in Europa- HORIZON 2020" - SIPNC	
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte su saldo attività relativa al monitoraggio dell'indicatore ISECI per la classificazione delle acque - DTSID	108.071,49
CONSORZIO PER LA RICERCA SANITARIA - CORIS - quota parte primo acconto su progetto "Use and implementation of full-chain exposure software to develop pharmacokinetics modelling of PFAS and highlight toxicological behaviour and risk for human health - PAMPER" - l'obiettivo generale è di incrementare la comprensione della tossicocinetica dei PFAS nella specie umana - DTAPS	32.034,74
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte su anticipo progetto "MISTRAL" creazione di un portale di open data meteorologici a livello nazionale che metta a disposizione degli utenti dati osservativi previsioni e analisi meteorologiche, dati su griglia e dati prodotti dalla modellistica numerica e dal suo postprocessamento, a fini di riuso pubblico - SIPNC	67.274,02
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte su anticipo progetto "OPEn-air laboRAtoRies for Nature baseD solUtions to Manage environmental risks" laboratori a cielo aperto per l'individuazione di soluzioni naturali per la gestione dei rischi ambientali - SIPNC	175.368,75
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte su anticipo progetto "SMURBS - SMart URBan Solutions for air quality, disasters and city growth" Arape SIMC dovrà implementare un caso di studio relativo al monitoraggio della crescita urbana - SIPNC	2.864,79
ASL ROMA 1 - quota parte su anticipo progetto "Integrazione, formazione e valutazione di impatto ambientale e sanitario, con la finalità di superare la settorialità dei processi valutativi e formativi, e la frammentarietà delle discipline che concorrono a delineare la complessa problematica del rapporto salute ambiente, rendendo quindi operative le indicazioni programmatiche della Task Force del Ministero della Salute su Ambiente e Salute attraverso l'integrazione operativa dei sistemi del SSN e SNPA sui temi salute e ambiente" - DTAPS	11.398,74
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - quota parte su anticipo progetto "HIGHLANDER - Valorizzazione delle risorse di supercalcolo nell'analisi e nell'elaborazione di enormi quantità di dati accessibili, al fine di produrre applicazioni downstream personalizzate dall'utente e servizi (pre) operativi a supporto della	243.920,06



<b>Dettaglio risconti passivi</b>	<b>Importo</b>
pianificazione e del processo decisionale su risorse, settori e sistemi territoriali. I Servizi saranno applicati a tutte le regioni italiane coinvolte nel progetto (Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Emilia Romagna, Puglia)" - SIPNC	
REGIONE EMILIA ROMAGNA - saldo progetto KESSLER "Adempimenti relativi alle applicazioni di tecniche di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione della stima di precipitazione da radar e delle tecniche di nowcasting a supporto del monitoraggio a scopo di protezione civile" - DSSIM	135.000,00
MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA - fattura n. 191600328 del 31/12/2019 e quota parte fattura 191600176 del 28/06/2019 per "Accordo di collaborazione con il Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia per la fornitura di dati previsionali" - DSSIM	25.991,88
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte su anticipo progetto "Zanzara tigre - Sensibilizzazione dei cittadini sugli aspetti operativi di contrasto alla zanzara tigre e sulla prevenzione degli effetti sanitari collegati alle punture" - DTES	75.545,91
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte su anticipo progetto "Istruttoria pratiche pendenti al 1.05.2016 a seguito dell'acquisizione in ARAPE della gestione amministrativa del demanio idrico, recupero dei relativi crediti e gestione delle Grandi derivazioni e pratiche dei Consorzi di Bonifica" - DIRTE	378,62
	<b>894.459,07</b>

### **Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna**

Ratei Attivi 2019	2.010.049,00
Risconti Attivi 2019	13.727.118,66
Ratei Passivi 2019	10.249.611,13
Risconti Passivi 2019	94.236.768,32

I ratei e risconti attivi sono stati determinati come segue:



	<b>Saldo al 2018</b>	<b>Saldo al 2019</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>302.332,05</b>	<b>2.010.049,00</b>
Trasferimenti	7.500,00	1.736.851,25
Rimborsi da assicurazione	1.450,00	5.146,59
Rimb. Spese di personale	4.485,94	31.436,74
Rimb. Utenze	2.337,58	2.120,44
Rimborsi vari	10.914,85	6.713,12
Ricavi vendita servizi	275.643,68	227.780,86
<b>Risconti attivi</b>	<b>14.908.826,61</b>	<b>13.727.118,66</b>
Borse di studio pagate anticipatamente	14.746.250,20	13.432.661,50
Costi sospesi per opere migliorative global	136.816,95	273.633,90
Rimanenze e costi di competenza esercizi futuri	25.759,46	20.823,26

Il totale dell'attivo patrimoniale evidenzia un sensibile incremento dovuto principalmente ad un aumento di liquidità e ad un aumento dei Ratei e Risconti alla voce "Borse di studio pagate anticipatamente".

Fra i ratei attivi sono state registrate le risorse regionali FSE per € 1.600.000,00.

I risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti, tuttavia di competenza del futuro esercizio. Fra questi € 13.432.661,50 si riferiscono alla quota di borse di studio pagata anticipatamente ed € 273.633,90 alle quote 2018 e 2019 delle "opere migliorative" comprese nel contratto di Global service degli immobili in uso all'Azienda. Le opere migliorative si riferiscono ad interventi straordinari sugli immobili e vengono patrimonializzate una volta realizzate. L'attuale contratto di global service prevede opere migliorative per complessivi € 448.580,00 + IVA.

La variazione fra il valore esposto nel 2018 e quello rilevato nel presente bilancio è pari a + € 526.009,00 come evidenziato nella tabella sottostante:

	<b>2018</b>	<b>Ratei e risconti attivi 2019</b>	<b>Differenza</b>
Ratei attivi	302.332,05	2.010.049,00	1.707.716,95
Risconti attivi	25.759,46	20.823,26 -	4.936,20
Bds pagate anticipatamente	14.746.250,20	13.432.661,50 -	1.313.588,70
Costi sospesi opere migliorative global	136.816,95	273.633,90	136.816,95
	15.211.158,66	15.737.167,66	526.009,00

La variazione è dovuta principalmente alla quota di borse di studio pagate anticipatamente. La borsa di studio è assegnata per anno accademico mentre il bilancio registra costi e ricavi per anno solare. In particolare, considerando una decorrenza dell'anno accademico da ottobre di un anno a settembre di quello successivo, l'importo della borsa incide per il 25% sul primo anno e per il 75% sull'anno successivo. Quindi, la prima rata di borsa, che viene pagata nel mese di dicembre, è composta dal 25% relativo all'anno in cui viene erogata e dal 25% relativo all'anno successivo. Complessivamente per l'a.a. 2019/2020 sono state assegnate borse di studio in denaro per complessivi 73.967.115,52.



	<b>Saldo al 2018</b>	<b>Saldo al 2019</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>15.640.193,30</b>	<b>10.249.611,13</b>
Utenze	181.200,00	83.000,00
Imposte	3.880,81	3.600,00
Personale	862.418,54	853.456,71
Altri costi di competenza dell'esercizio	33.175,76	25.841,18
Trasferimenti	14.559.518,19	9.283.713,24
<b>Risconti passivi</b>	<b>89.146.602,63</b>	<b>94.236.768,32</b>
Ricavi esercizio successivo	2.399.931,98	3.531.953,42
Finanziamento per libri di testo	4.645.417,70	5.081.923,40
Tassa regionale riscossa anticipatamente	15.500.640,59	18.579.830,20
FNI riscosso anticipatamente	21.141.983,20	23.485.916,04
Contributi agli investimenti	45.458.629,16	43.557.145,26

Alla voce Ratei passivi sono evidenziati costi maturati ma non ancora sostenuti quali, ad esempio, borse di studio, contributi finanziari, costi del personale, utenze, ecc. La Differenza fra il valore iscritto nel 2018 e il valore riportato nel 2019 è data dagli impegni per il pagamento delle borse di studio 2019/2020.

Con la voce Risconti passivi vengono rinviati al futuro esercizio ricavi già conseguiti. In particolare, viene riscontata una parte dell'introito dei principali finanziamenti vincolati alle borse di studio (Tassa regionale e Fondo Nazionale Integrativo) per farli coincidere con il valore della relativa spesa. Infatti, come abbiamo detto nel paragrafo dei ratei e risconti attivi, le borse di studio vengono erogate per anno accademico, mentre il bilancio viene compilato per anno solare.

Le altre voci oggetto di risconto sono anch'esse connesse all'erogazione delle borse di studio come il rimborso delle spese sostenute per il servizio CAAF da parte degli studenti e della quota di borsa di studio convertita in servizi di ristorazione. Il rimborso delle spese per il servizio CAAF e la quota di borsa convertita in servizio ristorativo sono trattenute dalla prima rata di borsa di studio, mentre i costi dei pasti vengono sostenuti l'esercizio successivo.

Le differenze fra i valori 2018 e quelli iscritti sul 2019 sono date da maggiori incassi di tassa regionale da parte delle Università per € 3.079.189,61 e da un maggiore introito relativo al Fondo nazionale integrativo per borse di studio per € 2.343.932,44.

La quota ancora da riscontare in relazione ai contributi agli investimenti ammonta a € 43.557.145,26 con la seguente specificazione:

Finanziamento Carducci	1.343.009,48
Finanziamento Galvani	123.073,12
Finanziamento Malpighi	127.560,69
Finanziamento Fioravanti	13.199.904,41
Finanziamento Urbinati	759.006,00
Finanziamento Forni	152.459,22
Finanziamento Sassi Masini	4.320.536,44
Finanziamento Mensa Veneta	59.833,98
Finanziamento Santo Spirito	1.292.968,75
Finanziamento Casa della studentessa	68.691,04
Finanziamento Coramari	42.000,00
Finanziamento Allegretti	2.609.604,32
Finanziamento San Filippo Neri	8.952.790,03
Finanziamento RUM	0,00
Finanziamento Coltellini	150.133,11
Finanziamento Villa Marchi	2.805.538,90
Finanziamento San Pancrazio	4.015.033,22
Finanziamento Volturmo	3.224.924,47
Finanziamento mensa Campus - PR -	286.351,86
Finanziamento Scuderie	23.726,22

#### **Ibc - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna**

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	0
Risconti Passivi 2019	2.659.318,73

L'importo dei risconti passivi passa da € 1.987.467,75 del 2018 a € 2.659.318,73 del 2019 subendo un aumento rispetto al 2018 per effetto della movimentazione dell'avanzo e del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente effetto sul risultato economico di esercizio.

#### **Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici**

Ratei Attivi 2019	0
Risconti Attivi 2019	0
Ratei Passivi 2019	0
Risconti Passivi 2019	1.760.814,72

I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica e relativa ad esercizi





successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Altri risconti passivi	1.760.814,72	1.057.956,47	702.858,25
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.760.814,72</b>	<b>1.057.956,47</b>	<b>702.858,25</b>

## 2.11. GESTIONE FINANZIARIA

La seguente tabella mostra la suddivisione degli oneri finanziari tra la capogruppo e i diversi soggetti che compongono il Perimetro di consolidamento.

**Tabella 2.11 INTERESSI E ONERI FINANZIARI**

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2019	Interessi e altri oneri finanziari 2018	Valore Consolidato 2019
Regione Emilia-Romagna	50.134.505,25	53.694.341,12	50.134.505,25
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	5.744,54	629,68	5.744,54
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	9,01	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	6.452,07	558,00	6.452,07
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,43	0,00	0,43
APT Servizi Srl	29.623,00	50.510,00	29.623,00
ART-ER Scpa	20.294,00	0,00	20.294,00
Aster Scpa	-	1.649,00	-
CUP 2000 Scpa	-	20.239,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	0,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	349.539,00	248.407,00	349.539,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	26.357,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	508.402,70	573.516,15	508.402,70
Lepida Scpa	72.146,00	12.426,00	72.146,00
TPER S.p.A	1.120.036,40	1.118.191,20	1.120.036,40
<b>TOTALE</b>	<b>52.246.743,39</b>	<b>55.746.833,16</b>	<b>52.246.743,39</b>

\*(si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso)

Dall'analisi delle note integrative di ogni ente e società, sono state estrapolate le informazioni sulla natura degli oneri finanziari che si ritengono maggiormente rilevanti.



Il 96% del totale degli oneri finanziari consolidati deriva dal Rendiconto consolidato di Regione. La voce interessi e altri oneri finanziari comprende gli interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e strumenti derivati in particolare: oneri finanziari derivanti da contratti di swap; interessi e spese per il rimborso di prestiti obbligazionari; interessi e spese sui mutui per il finanziamento di interventi nel settore dei trasporti; interessi e spese sui mutui per il finanziamento di quota parte della maggior spesa sanitaria; interessi e spese sui mutui per interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica; interessi e spese sui mutui per il finanziamento degli interventi urgenti in materia di protezione; interessi passivi per le anticipazioni di liquidità dallo stato. Come lo scorso anno, si evidenzia che il valore degli interessi passivi della Regione è in calo circa del 6%.

Per quanto attiene gli altri componenti il Perimetro di consolidamento, è opportuno sottolineare che per sei, tra agenzie, aziende e istituti, non si rilevano, sui corrispondenti bilanci, oneri finanziari mentre per la maggior parte dei restanti enti strumentali o società tali costi, seppur presenti, risultano essere di modesta entità. Il valore maggiore, dopo la Regione, è quello registrato da TPER per un importo di € 1.120.036,40 costituiti principalmente da oneri per un prestito obbligazionario. Per quanto riguarda ISRT, il dettaglio sugli oneri finanziari è il seguente: interessi su mutui € 398.694,00, oneri e commissioni bancarie e postali € 13.977,00, fidejussioni e oneri € 14.346,00, interessi passivi v/fornitori € 73.632, interessi passivi di mora e interessi passivi e v/erario per ravvedimenti € 463,00, commissioni bancarie di affidamento € 6.000,00 e perdite su cambi € 1.292,00 per un totale di € 508.404,00. Per FER gli oneri finanziari sono composti da interessi e altri oneri finanziari verso banche € 243.101,00, altri oneri € 106.436,00 e utili e perdite su cambi € 2,00.

**Tabella 2.12 PROVENTI FINANZIARI**

Ente / Società	Proventi finanziari 2019	Proventi finanziari 2018	Valore Consolidato 2019
Regione Emilia-Romagna	4.493.512,81	5.939.045,43	2.580.610,60
Agenzia regionale per il lavoro	261,33	143,08	261,33
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	199,57	127,24	199,57
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	13,36	14,51	13,36
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	418,43	390,59	418,43
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	14.403,20	17.421,00	14.403,20
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	41,24	30,00	41,24
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	651,38	14,25	651,38
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	32,93	26,49	32,93
APT Servizi Srl	173,00	250,00	173,00
ART-ER Scpa	56,00	0,00	56,00
Aster Scpa	-	7.081,00	-
CUP 2000 Scpa	-	2.475,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	21,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	170.799,00	10.309,00	170.799,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	14,00	23.960,00	14,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	33.201,94	1.763,79	33.201,94



Ente / Società	Proventi finanziari 2019	Proventi finanziari 2018	Valore Consolidato 2019
Lepida Scpa	75.164,00	47.329,00	75.164,00
TPER S.p.A	261.557,10	584.005,80	261.557,10
TOTALE	5.050.499,29	6.634.407,18	3.137.597,08

\*(si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso)

(L'importo delle prime due colonne è quello originale dei Bilanci di ogni società o Ente.)

Dall'analisi delle note integrative di ogni ente e società, sono state estrapolate le informazioni sulla natura dei proventi finanziari che si ritengono maggiormente rilevanti.

Rispetto al 2018 i proventi finanziari sono in calo di circa 1,6 milioni, dato legato principalmente al valore della Regione che rappresenta il 90% del totale.

I proventi finanziari consolidati della Regione sono costituiti da interessi attivi da conti di Tesoreria, depositi postali, interessi sui recuperi e rimborsi. All'interno di tale voce sono compresi i dividendi distribuiti dalle società partecipate. Trattasi dei dividendi delle società: Aeroporto Marconi di Bologna, Tper S.p.A, Italian Exhibition Group Spa, Porto Intermodale Ravenna Spa S.A.P.I.R. e Bolognafiere Spa

Per quanto attiene gli altri componenti il Perimetro di consolidamento, è opportuno sottolineare che per dieci, tra agenzie, aziende e istituti, srl, Spa e Scpa, risultano essere di modesta entità. Il valore maggiore, dopo la Regione, è quello registrato da TPER per un importo di € 261.557,10 costituito principalmente da interessi attivi sui crediti.

## **2.12. AMMINISTRATORI E SINDACI**

Si rileva che gli amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna non ricoprono alcun incarico nelle società e negli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

I compensi degli amministratori e dei sindaci della Capogruppo sono oggetto di pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna.

## **2.13. RICAVI**

Si riportano di seguito i ricavi registrati da ogni ente e società inclusa nel Perimetro di consolidamento, corredati dalla percentuale di incidenza dei ricavi imputabili a Regione Emilia-Romagna, come richiesto dall'art. 5 dell'All. 4/4 del D.Lgs. 118 del 2011.



**Tabella 2.13 INCIDENZA DEI RICAVI**

Ente / Azienda / Società	Totale Ricavi 2019	Totale Ricavi 2018	Totale Ricavi 2017	Ricavi imputabili alla Holding 2019	Ricavi imputabili alla Holding 2018	Ricavi imputabili alla Holding 2017	Incidenza % 2019	Incidenza % 2018	Incidenza % 2017
Agenzia regionale per il lavoro	38.219.037,61	35.802.313,53	19.256.431,08	36.127.037,26	31.919.661,97	18.146.008,00	94,53	89,16	94,23
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	15.869.413,37	11.006.770,87	60.738.617,69	2.953.468,14	8.114.310,01	862.100,00	18,61	73,72	1,42
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	4.909.287,24	3.522.372,26	3.134.636,12	3.468.000,00	2.225.000,00	2.000.000,00	70,64	63,17	63,80
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	28.776.193,78	37.363.558,16	29.932.568,15	22.661.226,26	36.355.491,07	18.457.649,87	78,75	97,30	61,66
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	94.330.226,35	90.614.543,00	86.683.882,00	73.962.660,66	70.749.660,15	69.913.489,01	78,41	78,08	80,65
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100.839.146,92	101.944.025,00	91.713.925,00	22.931.446,05	65.666.903,48	56.953.195,91	22,74	64,41	62,10
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	7.707.896,80	7.944.530,28	7.975.440,36	7.623.562,02	2.573.992,56	6.993.797,60	98,91	32,40	87,69
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	4.255.941,25	3.565.100,89	2.681.080,39	3.400.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	79,89	53,29	70,87
APT Servizi Srl	18.237.361,00	13.661.684,00	15.353.403,00	16.478.780,25	12.554.946,45	13.450.533,02	90,36	91,90	87,61
ART-ER Scpa	22.364.304,00	0,00	0,00	5.171.687,58			23,12	0,00	0,00
Aster Scpa	-	7.406.135,00	6.786.239,00		4.262.866,16	4.635.981,03	-	57,56	68,31
CUP 2000 Scpa	-	30.160.578,00	30.726.815,00		8.039.799,18	12.551.272,62	-	26,66	40,85
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	12.101.397,00	10.924.402,00		1.193.335,06	6.585.696,74	-	9,86	60,28
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	175.797.150,00	167.223.587,00	168.592.465,00	158.650.002,99	167.223.587,00	159.921.125,60	90,25	100,00	94,86
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	337.479,00	2.695.443,00	6.276.985,54		966.868,14	1.892.966,68		35,87	30,16
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	83.956.129,25	78.396.325,28	0,00	548.585,28	100.000,00		0,65	0,13	0,00
Lepida Scpa	60.821.768,00	27.758.119,00	29.102.256,00	26.282.967,01	8.812.862,29	9.284.309,80	43,21	31,75	31,90
TPER S.p.A	151.615.932,30	146.405.087,50	0,00	863.391,37			0,57		0,00

## 2.14. SPESE DI PERSONALE

Nella seguente tabella sono riportate le spese di personale, sostenute da ciascun ente e società inclusa nel Perimetro di consolidamento, con a fianco il costo sostenuto nei due esercizi precedenti e le relative variazioni riscontrate.

**Tabella 2.14 SPESE DI PERSONALE**

Ente / Azienda / Società	Totale Spese Personale 2019	Totale Spese Personale 2018	Totale Spese Personale 2017	Variazione 2018	Variazione 2017
Regione Emilia-Romagna	175.470.939,36	175.479.764,79	172.218.592,98	-8.825,43	3.252.346,38
Agenzia regionale per il lavoro	23.314.301,87	13.934.545,73	214.807,80	9.379.756,14	23.099.494,07
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	3.513.183,27	2.965.753,57	11.905.683,23	547.429,70	-8.392.499,96
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	60.907.261,80	60.882.864,00	59.669.219,00	24.397,80	1.238.042,80
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	6.470.300,55	6.304.214,00	6.001.077,00	166.086,55	469.223,55



Ente / Azienda / Società	Totale Spese Personale 2019	Totale Spese Personale 2018	Totale Spese Personale 2017	Variazione 2018	Variazione 2017
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	8.242,08	9.681,34	10.331,29	-1.439,26	-2.089,21
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
APT Servizi Srl	2.028.302,00	2.097.033,00	1.849.243,00	-68.731,00	179.059,00
ART-ER Scpa	11.157.678,00	-	-	-	-
Aster Scpa	-	4.150.092,00	3.993.121,00	-	-
CUP 2000 Scpa	-	20.257.043,00	19.880.776,00	-	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	5.276.411,00	4.593.081,00	-	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	13.191.994,00	13.175.503,00	12.831.065,00	16.491,00	360.929,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	1.091.757,00	1.810.903,36	-1.091.757,00	-1.810.903,36
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	27.665.411,45	25.576.222,87	-	2.089.188,58	-
Lepida Scpa	26.052.400,00	-	-	-	-
Lepida Spa	-	4.893.578,00	4.756.705,00	-	-
TPER S.p.A	60.855.157,30	59.117.901,50	-	1.737.255,80	-
<b>TOTALI</b>	<b>410.635.171,68</b>	<b>395.212.364,80</b>	<b>299.734.605,66</b>		

\*(si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso)

A riguardo è bene evidenziare che il personale delle Agenzie Agrea, Protezione civile, Intercent-ER nonché dell'Istituto IBACN è costituito da personale regionale in posizione di distacco e pertanto le variazioni sono eventualmente assorbite nell'ambito dell'importo riferito a Regione. Anche altre Agenzie impiegano personale distaccato dalla Regione ma tale istituto non costituisce la modalità prevalente di acquisizione di risorse umane.

Per Ibacn comprende le quote dei contributi previdenziali ed assicurativi relativamente alle indennità spettanti agli organi amministrativi e di controllo dell'Istituto nonché a collaborazioni esterne.

Rispetto all'esercizio precedente, escludendo la Regione stessa, l'incremento più alto si rileva per:

- Agenzia regionale per il lavoro. Nel 2019, in seguito alla conclusione del periodo di prima istituzione e avvio dell'Agenzia, dopo il definitivo trasferimento alla stessa del personale Provinciale precedentemente distaccato, si è aperta una nuova fase finalizzata a completare il processo di consolidamento organizzativo e strutturale e di completamento dei sistemi gestionali.

L'Agenzia ha continuato, per tutto il 2019, la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio, per garantire sia la correttezza che la completezza dei dati da inviare ad ANPAL per il monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività, per la valutazione degli interventi di rafforzamento e per la rendicontazione dei costi sostenuti. Inoltre, ha garantito il supporto in caso di audit, per le altre eventuali richieste da parte dell'Autorità di gestione, dell'Autorità di certificazione e dell'Autorità di Audit incaricate sul POC SPAO e PON Inclusion.

L'Agenzia ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica e alla definizione del



programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 approvati con DGR n. 976 del 18/06/2019 come modificata con DGR n. 2210 del 22/11/2019;

- Lepida Scpa. La voce “costi per il personale” – composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale – ammonta a € 26.052.400 (42,83% del valore della produzione), a fronte di €4.893.578 (17,63% del valore della produzione) nel 2018 per Lepida Spa e di € 25.150.621 (43,42% del valore della produzione) per le due società fuse. Rispetto al dato 2018 relativo alle due società oggetto di fusione se da un lato si registra un incremento di € 901.770 pari al 3.59%, dall’altro lato si registra una riduzione dell’incidenza rispetto al valore della produzione € -0.6% con una variazione percentuale del -1.36%. Il dato tiene conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai soci nel piano triennale, in funzione del maggior volume di produzione prodotto. La variazione del costo del lavoro deriva dalla sommatoria di diversi componenti, quali: il “trascinamento” degli effetti di cui alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2015, comparto del Commercio (CCNL) e CIA, nel 2019 incide per intero l’ultima tranche contrattuale rispetto ai 9 mesi del 2018; l’ incremento degli oneri differiti per ferie e permessi rispetto ai saldi anni precedenti; le nuove assunzioni effettuate in coerenza con piano triennale. Durante l’esercizio in esame risultano mediamente impiegati 597,25 unità, contro 582 dell’esercizio precedente;

## **2.15. RISULTATI DI ESERCIZIO**

Si rileva che tutti i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento mostrano un risultato economico positivo fatta eccezione per Agenzia regionale per il lavoro (€ -43.837,23), l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna (€ -194.170,96) e IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell’Emilia-Romagna (€ -74.003,72).

### **Agenzia regionale per il lavoro**

Il risultato negativo risultante dalla contabilità economico patrimoniale non rappresenta un segnale preoccupante. L’Agenzia non possiede un proprio fondo di dotazione, e fin dalla costituzione le proprie risorse consistono in trasferimenti di natura vincolata. Di conseguenza è normale che nel medio periodo non possano formarsi eccessive riserve di “utili” secondo la logica economico-patrimoniale, poiché in caso di creazione di avanzo vincolato nell’esercizio i ricavi sarebbero sospesi tramite il meccanismo dei risconti passivi, mentre accadrebbe il contrario in caso di utilizzo di avanzo vincolato in corso di esercizio.

### **AGREA**

Il conto economico presenta un risultato negativo dell’esercizio 2019 di € 194.170,96.

Tale risultato negativo, migliorato di circa 12 mila € rispetto a quello dell’esercizio precedente, è quindi in linea con gli andamenti dei risultati dei precedenti esercizi.



L'apparente anomalia deriva dalle regole di utilizzo del risultato d'amministrazione in contabilità finanziaria, fortemente influenzata dall'applicazione del principio della competenza rafforzata con utilizzo dei Fondi pluriennali vincolati. I costi rilevati in contabilità economica nell'esercizio 2019 difatti rappresentano, in contabilità finanziaria, impegni di competenza 2019, relativi a decisioni di spesa assunte nell'esercizio precedente, determinanti debiti non esigibili alla chiusura dell'esercizio di riferimento, eliminati e riproposti sull'esercizio successivo, integralmente coperti finanziariamente dai Fondi pluriennali vincolati, quale componente vincolata del risultato d'amministrazione.

Altro fattore è l'utilizzo della quota non vincolata del risultato di amministrazione a copertura degli impegni di competenza, dopo aver ottemperato agli obblighi di accantonare quote a copertura dei rischi (fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso ecc.).

### **Ibc**

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 74.003,72 che risente principalmente di un aumento dei costi per prestazioni di servizi, delle quote di ammortamento e da minori ricavi nelle prestazioni di servizi.

## **2.16. GESTIONE STRAORDINARIA**

Con decorrenza dall'esercizio 2016, a seguito dell'entrata in vigore del Dl 139/2015, nei bilanci delle società ed enti che applicano i principi contabili civilistici, è stata eliminata la sezione dei componenti straordinari, le cui voci vanno, eventualmente, allocate nelle rispettive poste ordinarie o all'interno delle voci A5 del conto economico (altri ricavi) o B14 (oneri diversi) dandone adeguata informazione nella nota integrativa. Le società ed enti inclusi nel Perimetro, in sede di riclassificazione dei bilanci secondo la struttura contabile di cui al D.Lgs. 118 del 2011 non hanno evidenziato alcuna partita di carattere straordinario rilevante, in quanto, come anche rilevabile nelle rispettive note integrative, gli eventuali componenti non ricorrenti iscritti nel bilancio delle società, anche ai sensi dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118 del 2011 hanno natura ordinaria e sono da inscrivere nella sezione A e B del bilancio consolidato.

Si segnala, come per gli altri anni, che gli enti che applicano il D.Lgs.118 del 2011 registrano la presenza di insussistenze e sopravvenienze attive e passive, ciò è normale ed è derivato dal fatto che tali voci sono alimentate dal riaccertamento e cancellazione di residui effettuata in sede di rendiconto. In particolare: per le Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono indicati in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le eliminazioni dei residui passivi, sono inoltre comprese le insussistenze sui residui passivi perenti. Mentre le Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono rappresentate dalle eliminazioni dei residui attivi derivanti da esercizi pregressi effettuate con il riaccertamento ordinario, comprendono inoltre le restituzioni dei tributi erroneamente versati.

Si riportano nella tabella successiva insussistenze e sopravvenienze attive e passive della Regione, oltre ai dati relativi a plusvalenze patrimoniali e a proventi e oneri straordinari.



<b>SOPR.ATT. E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</b>		
	35,22	Accertamenti competenza
	28.625.685,86	minori residui passivi
	3.968.695,10	Insussistenze dei perenti
	2.223.072,15	Accertamenti riscossioni vecchi fondi rotativi
	317.494,12	Accertamento cessioni rateizzate non comprese nei Cpvendite (da transitorio vendite)
	212.251,86	maggiori residui attivi
	15.103,04	finanziaria (tot. 5.391.693,09)
	5.376.590,05	finanziaria (tot. 5.391.693,09)
	153.788,81	trasferimenti o donazioni esterne
	14.634,02	trasferimenti o donazioni esterne
	241.356,16	inventario immobili (cambio classi)
	<b>41.148.706,39</b>	
<b>PLUSVALENZE PATRIMONIALI</b>		
	73.827,37	Ferrara
	12.058,24	cessione Reggio children srl
	<b>85.885,61</b>	
<b>ALTRI PROVENTI STRAORDINARI</b>		
	4.322.582,31	Accertamenti di competenza
	7.678.790,69	utilizzo perenti
	147.372,64	da risconti passivi avanzo
	1.093.538,45	utilizzo fondo stime fiscali
	<b>13.242.284,09</b>	
<b>SOPRAVV.PASSIVE E INSUSS. DELL'ATTIVO</b>		
15.801.520,56		Minori residui attivi
3.278.763,19		Impegni arretrati persone
5.280.961,84		eliminazioni fondi amm.to
226.903,76		insussistenze immob.in corso immat al 31.12.18 (eliminazione residui passivi)
8.381,47		31.12.18 (eliminazione residui passivi)
11.790.838,53		insuss. Immob in corso (scarico Idrovia anni precedenti e altre IIC)
<b>36.387.369,35</b>	-	
<b>ALTRI ONERI STRAORDINARI</b>		
0,02		arrot.gestione iva
<b>0,02</b>		

Fonte Servizio Bilancio e finanze





## **Agenzia regionale per il lavoro**

Sono formati da proventi straordinari relativi a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 992.51,47. L'importo, di € 992.521,47, coincide con l'eliminazione dei residui passivi operata in contabilità finanziaria, corrisponde a debiti insussistenti o prescritti da eliminare dalle scritture contabili. Nello specifico le voci più consistenti, per complessivi € 810.481,20 sono economie che si sono formate in seguito alla presentazione dei rendiconti definitivi da parte delle amministrazioni provinciali e delle Città Metropolitana di Bologna, nel dettaglio: € 639.074,95 sono relativi a economie su impegni a favore delle amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Bologna per il rimborso dei costi per il personale temporaneamente assegnato presso l'Agenzia per l'anno 2018, € 77.941,47 sono relativi a economie su impegni a favore delle amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Bologna per il rimborso dei costi di funzionamento relativi ai Centri per l'Impiego per l'anno 2018; € 85.293,98 sono relativi a economie su impegni concernenti il pagamento dell'IRAP relativa al personale temporaneamente assegnato presso l'Agenzia regionale per il lavoro per l'anno 2018; € 8.170,80 relativi a economie su impegni a favore delle amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Bologna per il rimborso dei costi per il personale temporaneamente assegnato presso l'Agenzia regionale per il lavoro per l'anno 2017.

Sono oneri straordinari relativi a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 100.541,56, per un totale al netto dei proventi, di € 891.979,91.

Il totale degli oneri di € 100.541,56 relative a missioni politiche per il lavoro e la formazione professionale, è costituito, per € 72.665,44 da cancellazione di residui attivi operata in contabilità finanziaria e per 27.876,12 da insussistenze delle immobilizzazioni in corso conservate nell'attivo patrimoniale, che non presentano le caratteristiche per essere inserite nell'inventario dei beni mobili.

L'elenco dei residui attivi eliminati in sede di riaccertamento con le relative motivazioni è composto da: -210,38 eliminazione parziale per esatta quantificazione importi a rimborso personale a comando, -1.490,39 eliminazione parziale per esatta quantificazione importi a rimborso personale a comando, -2.806,00 eliminazione contestuale dei residui attivi e passivi partite di giro, -6.460,22 eliminazione contestuale dei residui attivi e passivi partite di giro, -2.611,54 eliminazione contestuale dei residui attivi e passivi partite di giro, -59.086,91 eliminazione contestuale dei residui attivi e passivi partite di giro per un totale di € -72.665,44.

## **Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Le quote al 25% di € 1.706.715,92 proventi straordinari e di € 436.016,80 oneri straordinari sono così composti:

A) proventi straordinari € 6.826.863,66:

1) sopravvenienze attive per € 921.250,00, per acquisizione a titolo gratuito, importo al valore di mercato, di fabbricati adibiti a uffici pubblici e ad altri usi, in Corso del Popolo a Rovigo, e per € 4.720,15 per variazioni in più sui residui attivi da ROR;

2) dalle insussistenze del passivo per € 1.876.006,49 per variazioni in meno sui residui passivi da ROR, per riduzione del fondo residui perenti per € 3.769.484,27 e per riduzione del fondo svalutazione crediti per € 255.402,75;

B) oneri straordinari € 1.744.067,21: insussistenze dell'attivo per € 1.736.131,57 per variazioni in meno su residui attivi da ROR e da altri oneri straordinari per € 7.935,64 per costo relativo all'impegno n.1956/2019 sul titolo II macro aggregato 05 (beni di investimento).

### **AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna**

I proventi straordinari sono relativi a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, sono indicati in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le eliminazioni dei residui passivi e, nel dettaglio, si riferiscono a debiti insussistenti eliminati dalle scritture contabili in quanto corrispondenti a minori spese sulle attività concluse (€ 9.724,57, al netto di 0,03 per arrotondamenti altri oneri straordinari missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca). I residui passivi a carico della gestione 2019, provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti, ammontavano a € 880.627,46 e, al netto dell'importo per residui eliminati di € 9.724,60, sono stati completamente pagati nel corso del 2019.

### **Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

I proventi e gli oneri straordinari sono composti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sono indicati in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le eliminazioni dei residui passivi al netto delle eliminazioni dei residui che hanno comportato un aumento dell'avanzo vincolato. Sono inoltre comprese le insussistenze sui residui passivi perenti. Tra le sopravvenienze attive è stato registrato anche il valore dei beni mobili strumentali trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia in attuazione dell'art.16 della legge regionale 1 agosto 2017, n.18.

Tra i proventi positivi straordinari sono ricomprese le insussistenze dei fondi perenti.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono rappresentate dalle eliminazioni dei residui attivi effettuati con il riaccertamento ordinario al netto delle eliminazioni dei residui attivi che hanno comportato una diminuzione dell'avanzo vincolato e comprensive degli importi relativi alle riduzioni sulla competenza degli impegni finanziati dal FPV di entrata e confluiti in avanzo.

I proventi straordinari sono tutti sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 1.209.505,00.

Gli oneri straordinari relativi a € 461.980,81 missione 11 soccorso civile sono così suddivisi:

- a) trasferimenti in conto capitale € 71.742,50;
- b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 108,58;
- c) altri oneri straordinari € 390.129,73.

### **Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna**

Proventi straordinari riguardano altri proventi straordinari per € 492,40 e sono valorizzati i cespiti iscritti a patrimonio in seguito alla l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e alle operazioni conseguenti la cessazione del contratto di ristorazione.

La voce oneri straordinari è costituita da minusvalenze patrimoniali.

### **Ibc - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna**

Proventi straordinari sono sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 69.976,67 e corrispondono a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili in quanto corrispondenti a minori spese sulle attività concluse.

I residui passivi a carico della gestione 2019, provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti, ammontavano a € 5.088.525,07, nel corso del 2019 sono stati pagati per l'ammontare complessivo di € 4.850.657,44 eliminati dalle scritture contabili per € 69.976,67 per insussistenza mentre l'importo di € 167.890,96 corrisponde all'ammontare dei residui trasferiti sul bilancio 2020.

Gli oneri straordinari riguardano sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 689,92, - missione 1 servizi istituzionali generali e di gestione - , spese per sviluppo e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi - beni librari documentari l.r.24.03.2000, n.18.

### **Intercent-Er Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici**

I proventi straordinari riguardano le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 14.331,12, sono rappresentate dalle eliminazioni di residui passivi e da un credito erariale di competenza economica dell'esercizio precedente.

Gli oneri straordinari sono riferiti a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 522,88. sono rappresentate dalle eliminazioni dei residui attivi. Comprendono inoltre l'insussistenza derivata da un riallineamento delle risultanze inventariali agli impegni di competenza della finanziaria.

## Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori I.R.S.T. Srl

Come previsto nel dettato normativo la sezione straordinaria previgente denominata proventi e oneri straordinari è stata eliminata secondo le indicazioni del principio OIC n. 12 le poste sono state riallocate nella voce A5 altri ricavi e proventi.

Proventi straordinari € 138.039,83

Oneri straordinari € 232.609,20

La composizione degli oneri e proventi straordinari è riportata nelle tabelle che seguono.

**Tabella 2.15 PROVENTI STRAORDINARI**

Ente / Azienda / Società	Proventi 2019	Proventi 2018	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	54.722.422,47	117.893.676,38	54.722.422,47
Agenzia regionale per il lavoro	992.521,47	3.441,57	992.521,47
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.706.715,92	795.813,34	1.706.715,92
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	9.724,60	327,88	9.724,60
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	1.209.505,00	829.980,04	1.209.213,90
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	492,40	645,00	492,40
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	69.976,67	262.353,82	69.976,67
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	14.331,12	22.167,39	14.331,12
APT Servizi Srl	0,00	0,00	0,00
ART-ER Scpa	0,00	0,00	0,00
Aster Scpa	-	-	-
CUP 2000 Scpa	-	-	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	-	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	138.039,83	524.973,48	138.039,83
Lepida Scpa	0,00	0,00	0,00
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00

\*(si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso)

**Tabella 2.16 ONERI STRAORDINARI**

Ente / Azienda / Società	Oneri 2019	Oneri 2018	Valore Consolidato 2019
Regione Emilia-Romagna	36.387.509,06	13.908.569,37	36.387.509,06
Agenzia regionale per il lavoro	100.541,56	226,85	100.541,56
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	436.016,80	437.305,89	436.016,80
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,03	0,00	0,03
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	461.980,81	0,00	461.980,81
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	4.086,58	4.251,00	4.086,58



Ente / Azienda / Società	Oneri 2019	Oneri 2018	Valore Consolidato 2019
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna	689,92	189.459,89	689,92
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	522,88	0,00	522,88
APT Servizi Srl	0,00	0,00	0,00
ART-ER Scpa	0,00	0,00	0,00
Aster Scpa	-	0,00	-
CUP 2000 Scpa	-	0,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	-	0,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
IRST Srl Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	232.609,20	498.743,24	232.609,20
Lepida Scpa	0,00	0,00	0,00
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00

\*(si ricorda che per AIPO e TPER i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso)

## 2.17. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, previsto dall'articolo 1, comma 736 della Legge 296 del 2006 è stato fortemente ridefinito con il successivo D.L. 112 del 2008 e dalla L. 147 del 2013 che hanno vietato alle regioni, alle province di Trento e Bolzano e agli enti locali il ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il comma 3 dell'art. 62 del d.l. n. 112 del 2008 cit., nel testo in vigore a far data dall'1.1.2014 a seguito delle modifiche introdotte dal comma 572 della legge di stabilità per il 2014, ha previsto il divieto, a carico anche delle Regioni, di: *a) stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti dall'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; b) procedere alla rinegoziazione dei contratti derivati già in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione; c) stipulare contratti di finanziamento che includono componenti derivate*".

In data 29 maggio 2002, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione un mutuo a tasso variabile per complessivi € 516.456.899,09, ammortamento trentennale, rata semestrale posticipata con decorrenza dall'1-07-2002 al 30-06-2032, tasso pari alla media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) della rata di ammortamento – spread zero.

La Regione, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del rischio in caso di rialzo dei tassi di interesse sull'operazione sopracitata, ha in essere un'operazione in derivati, contratta il 17 settembre 2004, con decorrenza il 31 dicembre 2004 e scadenza il 30-06-2032, importo nominale 473.418.824,19, caratterizzata per il primo periodo da un collar di tasso di interesse attraverso la fissazione di un tasso minimo (vendita floor) e di un tasso massimo (acquisto cap) e, per il secondo periodo, attraverso la previsione di un tasso fisso.

La Regione paga un tasso fisso nominale annuo del 5,25%. Nel 2019, l'operazione in argomento ha comportato flussi a debito per € 12.709.927,52.

Dall'esame delle note integrative dei bilanci delle aziende e agenzie strumentali, nonché delle società controllate, rientranti nel Perimetro di consolidamento, non si evince la presenza di operazioni correlate all'attivazione di strumenti finanziari derivati.



## **2.18. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 non si sono verificati eventi significativi che abbiano causato effetti rilevanti sullo stesso.

## **2.19. VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI**

### **Agenzia regionale per il Lavoro**

Il 2019 è l'ultimo anno in cui l'Agenzia Lavoro (ARL) ha dovuto rimborsare alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna i costi del personale operante nei Centri per l'Impiego, essendo terminato l'iter di rendicontazione di tali costi. In futuro l'ARL dovrà farsi carico direttamente dei costi relativi alla gestione delle sedi dei Centri per l'Impiego, per il momento deve rimborsare alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna tali costi, ammontanti a circa 2,5 milioni di euro all'anno.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia, la più rilevante (€ 2.000.000,00) riguarda i servizi di assistenza tecnica per la manutenzione del SIL, SARE e portale "Lavoro per te", inoltre restano a carico della Regione Emilia-Romagna le spese di funzionamento relative alla sede direzionale di Bologna dell'Agenzia.

Per far fronte a questi maggiori costi rispetto all'anno scorso vi sono i "Proventi da trasferimenti e contributi" che giungono all'Agenzia regionale per il lavoro per il tramite della Regione Emilia-Romagna. Si tratta di risorse destinate al funzionamento della stessa Agenzia, di risorse destinate al rimborso del personale in comando, di progetti specifici e dei fondi relativi alla legge n. 205 del 2017 (finanziamento strutturale dei servizi per l'impiego) e al DM 74/2019 (potenziamento).

L'incremento dei crediti risente dell'incremento degli accertamenti 2019 di competenza di parte corrente in contabilità finanziaria, passati da 31,9 a 54,2 milioni di euro (+ 69,9%). Il totale dei crediti, pari a € 11.433.733,92 fa quasi integralmente riferimento ai residui attivi nei confronti della Regione Emilia – Romagna relativi sia ad una quota parte del contributo per il funzionamento ordinario sia ai progetti finanziati dalla stessa Regione.

### **Lepida Scpa**

Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile, per statuto la società ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

Lepida Scpa svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida Scpa è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2019 tiene conto:



- della riduzione dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

Da segnalare i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi € 46 e si riferiscono a quanto deve essere ancora versato da parte degli ex soci della società CUP 2000 Scpa a titolo di conguaglio in denaro in seguito alla predetta operazione di fusione.

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Il risultato finanziario di amministrazione comporta conseguenze positive e adempimenti successivi, a partire dalla progettazione del provvedimento di “Assestamento 2020”, il risultato della contabilità economico-patrimoniale (CEP) viene utilizzato per ora a soli fini conoscitivi, in analisi di efficienza e di economicità della gestione, anche ai fini di una progressiva “taratura metodologica”, che si è consolidata con l'esercizio 2019. I principali indicatori della CEP potranno inoltre essere trasmessi, valutati ed eventualmente implementati, dalle regioni costitutrici, per l'elaborazione del loro “bilancio consolidato”, ove esse – quali GAP - avessero deciso di inserire effettivamente Aipo nel proprio “Perimetro di consolidamento” (nel 2017 Emilia e Piemonte, mentre Veneto, da ultima, con Delibera del marzo 2018).

In applicazione dei principi contabili i proventi sono rilevati in corrispondenza alla fase di accertamento delle entrate e i costi in fase di liquidazione delle spese, intesa come analisi delle fatture ricevute e da ricevere. A fine anno le risultanze economico-patrimoniali determinate dal raccordo con la contabilità finanziaria, attraverso la matrice di correlazione sono state integrate e rettificare, attraverso scritture di integrazione e di assestamento.

Si evidenzia che, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, gli impegni sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni di competenza - relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale (come i contributi regionali per gli investimenti) - si sono tradotti in costi dell'esercizio e in “debiti”.

Tra le variazioni più significative nelle sopravvenienze attive per € 921.250,00, per acquisizione a titolo gratuito, importo al valore di mercato, di fabbricati adibiti a uffici pubblici e ad altri usi, a Rovigo, e nelle insussistenze del passivo per € 1.876.006,49 per variazioni in meno sui residui passivi, per riduzione del fondo residui perenti per 3.769.484,27 e per riduzione del fondo svalutazione crediti per € 255.402,75.

Inoltre registrano una sensibile variazione rispetto all'anno precedente anche i risconti passivi per fondo pluriennale vincolato spese correnti e in conto capitale per € 48.825.154,70 e per rinvio contributi agli investimenti per € 18.100.642,81



### **Ibc - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali dell'Emilia-Romagna**

Durante il 2019, quarto anno di applicazione dei principi contabili del D.Lgs. 118/2011, è continuata la forte attenzione sulla programmazione, gestione e rendicontazione della spesa vista anche la complessità normativa, quest'ultima ancora in evoluzione.

L'applicazione del principio concernente la contabilità finanziaria "potenziata", inteso come base per la lettura dei fatti gestionali attraverso il Bilancio triennale degli Enti, rende necessario fissare il momento nel quale si configura la scadenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate; il concetto di esigibilità della spesa rimane il punto centrale del procedimento amministrativo che porta all'assunzione dell'impegno, fase in cui vengono verificate per ogni atto: la ragione del debito, la determinazione della somma da pagare, il soggetto creditore e la relativa scadenza.

### **Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori I.R.S.T. Srl**

Le immobilizzazioni in corso registrano cespiti non ancora completati relativamente alla parte del futuro ampliamento del laboratorio e porzione di piano rialzato per Risonanza Magnetica e determinate spese inerenti il sito della c.d. Nuova Farmacia.

Il maggior incremento dei crediti è dovuto alla voce note accredito da emettere e crediti v/aziende sanitarie che espongono i rapporti creditorî verso aziende USL della Romagna e derivano principalmente da ricavi relativi alla produzione di prestazioni sanitarie (ricovero, specialistica, farmaci) erogate ai cittadini di Regione Emilia-Romagna, Fuori Regione e Stranieri come da flussi di produzione sanitaria sia a contratto che non a contratto.

E' stato riscontrato un notevole incremento della liquidità nei c/c bancari.

L'incremento della riserva statutaria è dovuto all'accantonamento dell'utile dell'anno 2018 in applicazione delle disposizioni previste dallo statuto.

### **Art-Er Scpa**

L'esercizio 2019 della nuova Società ART-ER conferma il trend positivo ottenuto negli anni precedenti dalle due società ASTER ed ERVET, da cui è nata. Sotto il profilo economico, nel 2019 il valore della produzione è di € 22.364.304 contro € 19.507.532 del 2018 (somma ASTER+ERVET). In particolare, il Bilancio evidenzia un utile lordo di € 189.426 contro € 311.393 dello scorso anno (ASTER+ERVET) che, per effetto delle imposte pari ad € 180.489 porta ad un risultato d'esercizio di € 8.937 contro € 93.135 del 2018 (ASTER+ERVET). Il fatturato è di € 18.918.898 e la media dell'ultimo triennio ammonta a € 14.140.118 (ASTER+ERVET).

Oltre l'ottanta per cento del fatturato è effettuato nello svolgimento della mission e dei compiti affidati dai Soci (come previsto dall'art. 16 c. 3 del dlgs. 175/2016).

**Tabella 2.17 PRINCIPALI VARIAZIONI NELLO STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	46,00	0,00	0,00	46,00	46,00
Costi di impianto e di ampliamento	1.066.430,00	1.270.203,00	1.501.325,00	-203.773,00	-434.895,00





Stato Patrimoniale	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	122.968,94	122.968,94	37.280,64	0,00	85.688,30
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.114.967,84	22.709.951,21	22.104.432,79	-594.983,37	10.535,05
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.510.898,30	10.803.632,86	646.371,00	-292.734,56	9.864.527,30
Avviamento	448.200,00	845.964,00	1.547.048,00	-397.764,00	-1.098.848,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	144.746.935,65	131.577.444,58	123.421.744,98	13.169.491,07	21.325.190,67
Altre (immobilizzazioni immateriali)	90.472.929,31	120.991.335,86	252.369.648,71	-30.518.406,55	-161.896.719,40
Terreni (beni demaniali)	66.261,62	292.124,47	66.261,62	-225.862,85	0,00
Fabbricati (beni demaniali)	116.481.588,86	135.377.821,56	118.880.214,08	-18.896.232,70	-2.398.625,22
Infrastrutture (beni demaniali)	120.822.422,66	118.345.326,61	119.082.316,28	2.477.096,05	1.740.106,38
Altri beni demaniali	33.619.898,02	33.619.972,73	33.610.600,55	-74,71	9.297,47
Terreni (altre immobilizzazioni materiali)	23.408.233,57	48.013.805,75	15.052.259,54	-24.605.572,18	8.355.974,03
Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	4.604.136,00	0,00	-4.604.136,00	0,00
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali)	182.929.950,51	137.314.540,68	154.185.102,47	45.615.409,83	28.744.848,04
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali)	55.354.359,79	51.780.442,74	59.830.228,57	3.573.917,05	-4.475.868,78
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	6.834.169,00	0,00	-6.834.169,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	11.615.120,11	15.817.438,11	5.263.735,89	-4.202.318,00	6.351.384,22
Mezzi di trasporto	11.251.226,21	19.656.341,35	25.250.793,90	-8.405.115,14	-13.999.567,69
Macchine per ufficio e hardware	4.769.282,82	7.611.176,55	3.366.897,30	-2.841.893,73	1.402.385,52
Mobili e arredi	1.256.070,21	1.372.915,19	1.405.832,26	-116.844,98	-149.762,05
Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	43.688.028,40	39.699.823,16	22.185.742,81	3.988.205,24	21.502.285,59
Altri beni materiali	96.630.793,97	87.474.146,75	10.884.391,74	9.156.647,22	85.746.402,23
Immobilizzazioni in corso ed acconti	150.541.642,01	106.044.826,89	69.074.589,38	44.496.815,12	81.467.052,63
Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in: imprese partecipate	6.929.187,30	7.100.342,00	38.612.787,00	-171.154,70	-31.683.599,70
Partecipazioni in: altri soggetti	31.346.920,08	32.056.842,72	32.511.534,28	-709.922,64	-1.164.614,20
Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche	1.917.162,80	3.192.196,00	0,00	-1.275.033,20	1.917.162,80
Crediti verso: imprese controllate	0,00	81.542,00	0,00	-81.542,00	0,00
Crediti verso: imprese partecipate	3.629.969,70	3.231.406,50	0,00	398.563,20	3.629.969,70
Crediti verso: altri soggetti	32.306.291,59	28.821.654,09	13.108.788,49	3.484.637,50	19.197.503,10
Altri titoli	603.941,18	603.941,18	602.941,18	0,00	1.000,00
Rimanenze	44.465.380,13	36.317.845,44	13.074.291,86	8.147.534,69	31.391.088,27
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	2.562.711.439,13	3.144.265.314,81	3.436.115.379,68	-581.553.875,68	-873.403.940,55
Altri crediti da tributi	503.216.180,78	479.211.865,11	473.136.769,67	24.004.315,67	30.079.411,11
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	621.415.150,97	597.029.069,32	779.002.143,83	24.386.081,65	-157.586.992,86
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	0,00	8.175.619,90	0,00	-8.175.619,90	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	124.045.618,30	212.044.671,95	220.861.563,77	-87.999.053,65	-96.815.945,47
Verso clienti ed utenti	106.479.587,77	116.143.804,73	44.866.026,68	-9.664.216,96	61.613.561,09
Altri crediti: verso l'erario	8.716.382,70	8.932.134,47	22.483.145,02	-215.751,77	-13.766.762,32



Stato Patrimoniale	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	14.479.240,94	25.126.795,01	15.936.669,58	-10.647.554,07	-1.457.428,64
Altri crediti: altri	36.428.966,19	16.099.594,24	29.065.805,66	20.329.371,95	7.363.160,53
Partecipazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	1.827.388,26	0,00	-1.827.388,26
Istituto tesoriere	1.250.206.235,62	858.020.543,50	629.585.130,34	392.185.692,12	620.621.105,28
Presso Banca d'Italia	19.700.005,76	59.707.978,99	25.915.230,72	-40.007.973,23	-6.215.224,96
Altri depositi bancari e postali	63.855.994,49	76.959.202,16	64.538.396,96	-13.103.207,67	-682.402,47
Denaro e valori in cassa	25.612.034,01	31.881.634,38	126.909,08	-6.269.600,37	25.485.124,93
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	5.662.822,51	667.657,24	1.501.048,74	4.995.165,27	4.161.773,77
Risconti attivi	17.650.517,52	18.048.611,90	12.767.672,21	-398.094,38	4.882.845,31
Fondo di dotazione	-1.287.324.610,47	-1.745.037.179,88	-2.150.193.971,58	457.712.569,41	862.869.361,11
Riserve: da risultato economico di esercizi precedenti	32.725.564,07	21.624.084,48	7.790.720,05	11.101.479,59	24.934.844,02
Riserve: da capitale	53.138.315,99	58.141.386,14	7.425.508,76	-5.003.070,15	45.712.807,23
Riserve: da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	379.383.576,20	394.174.516,10	398.838.593,33	-14.790.939,90	-19.455.017,13
Altre riserve indisponibili	4.486.258,26	0,00	94.687.867,01	4.486.258,26	-90.201.608,75
Risultato economico dell'esercizio	457.017.709,26	469.961.700,92	411.613.768,34	-12.943.991,66	45.403.940,92
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	35.558.935,60	33.938.142,78	13.064.139,26	1.620.792,82	22.494.796,34
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	426.828,29	-345.658,94	207.423,90	772.487,23	219.404,39
Fondi: per trattamento di quiescenza	11.769.608,20	12.420.963,80	0,00	-651.355,60	11.769.608,20
Fondi: per imposte	41.758,03	41.758,03	42.711,03	0,00	-953,00
Fondi: altri	80.017.924,07	78.156.626,67	44.811.977,72	1.861.297,40	35.205.946,35
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	14.035.023,40	14.228.602,67	10.613.425,12	-193.579,27	3.421.598,28
Prestiti obbligazionari	54.296.591,24	64.814.643,18	31.874.544,72	-10.518.051,94	22.422.046,52
Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	3.254.301.072,83	3.858.870.658,19	3.894.341.526,83	-604.569.585,36	-640.040.454,00
Debiti: verso banche e tesoriere	29.168.284,31	28.048.432,73	10.949.041,74	1.119.851,58	18.219.242,57
Debiti: verso altri finanziatori	481.759.014,94	515.212.412,10	570.322.281,51	-33.453.397,16	-88.563.266,57
Debiti verso fornitori	243.389.543,85	255.837.038,42	172.353.463,00	-12.447.494,57	71.036.080,85
Acconti	16.168.578,24	13.903.071,32	6.535.098,43	2.265.506,92	9.633.479,81
Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	1.211.056.231,00	1.171.867.712,08	1.614.998.421,42	39.188.518,92	-403.942.190,42
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	8.249.622,36	2.301.417,31	5.314.817,53	5.948.205,05	2.934.804,83
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	38.336.646,03	1.542.205,94	138.452,44	36.794.440,09	38.198.193,59
Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	159.002.170,63	191.065.783,55	198.809.986,10	-32.063.612,92	-39.807.815,47
Altri debiti: tributari	17.287.062,75	16.459.306,50	19.323.449,71	827.756,25	-2.036.386,96
Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.768.091,21	12.879.425,78	11.426.369,73	1.888.665,43	3.341.721,48
Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	0,00	5.096.774,00	10.675.751,00	-5.096.774,00	-10.675.751,00
Altri debiti: altri	168.292.712,48	168.436.049,31	191.408.040,58	-143.336,83	-23.115.328,10
Ratei passivi	45.315.001,89	47.001.740,67	32.554.800,90	-1.686.738,78	12.760.200,99
Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	60.630.242,95	47.352.850,84	47.437.043,84	13.277.392,11	13.193.199,11
Contributi agli investimenti: da altri soggetti	80.521,75	0,00	0,00	80.521,75	80.521,75
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Stato Patrimoniale	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
Altri risconti passivi	1.055.907.768,80	1.161.501.794,78	1.251.315.751,26	-105.594.025,98	-195.407.982,46
Impegni su esercizi futuri	12.403.848,46	8.230.853,90	254.922,16	4.172.994,56	12.148.926,30
Beni di terzi in uso	16.701.544,66	16.388.341,09	12.264.028,19	313.203,57	4.437.516,47
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	998.897.022,07	968.273.757,48	-998.897.022,07	-968.273.757,48
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	968.775.882,98	8.383.111,70	8.041.471,95	960.392.771,28	960.734.411,03

**Tabella 2.18 PRINCIPALI VARIAZIONI NEL CONTO ECONOMICO**

Conto Economico	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
Proventi da tributi	9.990.272.775,20	10.012.415.582,63	9.906.003.226,95	-22.142.807,43	84.269.548,25
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	981.578.149,82	704.985.871,13	591.217.931,99	276.592.278,69	390.360.217,83
Quota annuale di contributi agli investimenti	4.792.966,15	1.978.415,00	2.152.548,00	2.814.551,15	2.640.418,15
Contributi agli investimenti	218.141.650,77	232.879.157,33	249.114.174,98	-14.737.506,56	-30.972.524,21
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.948.777,81	22.504.566,96	17.605.858,21	444.210,85	5.342.919,60
Ricavi della vendita di beni	37.429.413,73	942.114,42	3.619.667,50	36.487.299,31	33.809.746,23
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	572.350.876,67	557.130.464,25	326.616.539,15	15.220.412,42	245.734.337,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-7.648,12	-1.452.452,25	132.508,87	1.444.804,13	-140.156,99
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.677.864,76	4.583.523,57	-3.220.391,20	-2.905.658,81	4.898.255,96
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.323.442,11	5.570,00	5.176,00	5.317.872,11	5.318.266,11
Altri ricavi e proventi diversi	61.981.086,46	107.266.945,43	41.374.844,85	-45.285.858,97	20.606.241,61
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.714.976,91	61.304.952,73	8.387.135,17	3.410.024,18	56.327.841,74
Prestazioni di servizi	720.247.773,48	655.065.950,42	592.185.620,45	65.181.823,06	128.062.153,03
Utilizzo beni di terzi	24.041.704,54	31.156.200,54	21.303.392,51	-7.114.496,00	2.738.312,03
Trasferimenti correnti	9.719.660.435,14	9.588.791.469,47	9.322.075.675,43	130.868.965,67	397.584.759,71
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	179.929.028,26	161.746.728,23	133.153.416,64	18.182.300,03	46.775.611,62
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	125.446.535,53	139.913.392,71	196.170.575,40	-14.466.857,18	-70.724.039,87
Personale	410.553.309,18	395.154.871,77	290.773.648,19	15.398.437,41	119.779.660,99
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	23.608.084,82	22.494.063,20	15.469.092,13	1.114.021,62	8.138.992,69
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	37.819.594,01	34.136.714,70	23.560.521,89	3.682.879,31	14.259.072,12
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.499.593,86	32.145.987,54	639.894,34	8.353.606,32	39.859.699,52
Svalutazione dei crediti	40.558.042,86	49.696.345,20	61.868.406,20	-9.138.302,34	-21.310.363,34
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-257.831,33	-2.828.464,46	-1.420.602,37	2.570.633,13	1.162.771,04
Accantonamenti per rischi	5.877.020,70	27.067.252,33	8.653.931,25	-21.190.231,63	-2.776.910,55
Altri accantonamenti	4.438.818,44	1.873.830,21	141.479,80	2.564.988,23	4.297.338,64
Oneri diversi di gestione	19.502.200,92	17.110.104,86	12.660.557,02	2.392.096,06	6.841.643,90
Proventi da partecipazioni: da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni: da società partecipate	30.445,80	2.607.607,44	2.148.583,31	-2.577.161,64	-2.118.137,51
Proventi da partecipazioni: da altri soggetti	1.077.045,80	942.925,96	880.742,33	134.119,84	196.303,47
Altri proventi finanziari	2.030.105,48	3.083.873,78	2.820.132,75	-1.053.768,30	-790.027,27
Interessi passivi	51.672.946,92	55.560.705,16	57.984.441,66	-3.887.758,24	-6.311.494,74
Altri oneri finanziari	573.796,47	186.128,00	102.481,19	387.668,47	471.315,28
Rivalutazioni	20.979.531,78	6.372.371,51	917.698,49	14.607.160,27	20.061.833,29
Svalutazioni	1.592.930,72	5.613.255,95	299.500,77	-4.020.325,23	1.293.429,95



Conto Economico	2019	2018	2017	DELTA 2018	DELTA 2017
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	25.000,00	3.048.392,52	-25.000,00	-3.048.392,52
Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.491.116,04	116.067.746,43	48.198.761,59	-70.576.630,39	-2.707.645,55
Plusvalenze patrimoniali	95.885,61	401.402,97	238.664,55	-305.517,36	-142.778,94
Altri proventi straordinari	13.276.436,73	3.839.229,50	9.384.206,56	9.437.207,23	3.892.230,17
Trasferimenti in conto capitale	71.742,50	0,00	0,00	71.742,50	71.742,50
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	37.155.144,76	14.671.528,30	33.203.847,88	22.483.616,46	3.951.296,88
Minusvalenze patrimoniali	4.955,89	305.102,13	2.395,00	-300.146,24	2.560,89
Altri oneri straordinari	392.113,69	61.925,81	269.328,98	330.187,88	122.784,71
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	457.017.709,26	469.961.701,09	411.613.770,04	-12.943.991,83	45.403.939,22
Imposte	14.349.295,07	15.390.170,34	13.160.759,53	-1.040.875,27	1.188.535,54
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	426.828,29	-345.658,94	207.423,90	772.487,23	219.404,39



### 3. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	9.990.272.775,20	10.012.415.582,63		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.204.512.766,74	939.843.443,46		
a	Proventi da trasferimenti correnti	981.578.149,82	704.985.871,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.792.966,15	1.978.415,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	218.141.650,77	232.879.157,33		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	632.729.068,21	580.577.145,63	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.948.777,81	22.504.566,96		
b	Ricavi della vendita di beni	37.429.413,73	942.114,42		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	572.350.876,67	557.130.464,25		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-7.648,12	-1.452.452,25	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.677.864,76	4.583.523,57	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.323.442,11	5.570,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	61.981.086,46	107.266.945,43	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		11.896.489.355,36	11.643.239.758,47		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.714.976,91	61.304.952,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	720.247.773,48	655.065.950,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	24.041.704,54	31.156.200,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	10.025.035.998,93	9.890.451.590,41		
a	Trasferimenti correnti	9.719.660.435,14	9.588.791.469,47		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	179.929.028,26	161.746.728,23		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	125.446.535,53	139.913.392,71		
13	Personale	410.553.309,18	395.154.871,77	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	142.485.315,55	138.473.110,64	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	23.608.084,82	22.494.063,20	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	37.819.594,01	34.136.714,70	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.499.593,86	32.145.987,54	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	40.558.042,86	49.696.345,20	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-257.831,33	-2.828.464,46	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.877.020,70	27.067.252,33	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.438.818,44	1.873.830,21	B13	B13



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferiment o art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
18	Oneri diversi di gestione	19.502.200,92	17.110.104,86	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	11.416.639.287,32	11.214.829.399,45		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	479.850.068,04	428.410.359,02		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	1.107.491,60	3.550.533,40	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	30.445,80	2.607.607,44		
c	da altri soggetti	1.077.045,80	942.925,96		
20	Altri proventi finanziari	2.030.105,48	3.083.873,78	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.137.597,08	6.634.407,18		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	52.246.743,39	55.746.833,16	C17	C17
a	Interessi passivi	51.672.946,92	55.560.705,16		
b	Altri oneri finanziari	573.796,47	186.128,00		
	Totale oneri finanziari	52.246.743,39	55.746.833,16		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-49.109.146,31	-49.112.425,98		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	20.979.531,78	6.372.371,51	D18	D18
23	Svalutazioni	1.592.930,72	5.613.255,95	D19	D19
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	19.386.601,06	759.115,56		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	25.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.491.116,04	116.067.746,43		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	95.885,61	401.402,97		E20c
e	Altri proventi straordinari	13.276.436,73	3.839.229,50		
	Totale proventi straordinari	58.863.438,38	120.333.378,90		
25	<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	71.742,50	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	37.155.144,76	14.671.528,30		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	4.955,89	305.102,13		E21a
	Altri oneri straordinari	392.113,69	61.925,81	22	



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferiment o art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
d	Totale oneri straordinari	37.623.956,84	15.038.556,24		E21d
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	21.239.481,54	105.294.822,66		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+- E)	471.367.004,33	485.351.871,26		
26	Imposte				22
27		14.349.295,07	15.390.170,34		
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	457.017.709,26	469.961.700,92		
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	426.828,29	-345.658,94		



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	46,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	46,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.066.430,00	1.270.203,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	122.968,94	122.968,94	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.114.967,84	22.709.951,21	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.510.898,30	10.803.632,86	BI4	BI4
5	Avviamento	448.200,00	845.964,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	144.746.935,65	131.577.444,58	BI6	BI6
9	Altre	90.472.929,31	120.991.335,86	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	269.483.330,04	288.321.500,45		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	270.990.171,16	287.635.245,37		
1.1	Terreni	66.261,62	292.124,47		
1.2	Fabbricati	116.481.588,86	135.377.821,56		
1.3	Infrastrutture	120.822.422,66	118.345.326,61		
1.9	Altri beni demaniali	33.619.898,02	33.619.972,73		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	430.903.065,59	420.178.935,28		
2.1	Terreni	23.408.233,57	52.617.941,75	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	4.604.136,00		
2.2	Fabbricati	182.929.950,51	137.314.540,68		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	55.354.359,79	58.614.611,74	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	6.834.169,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.615.120,11	15.817.438,11	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	11.251.226,21	19.656.341,35		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.769.282,82	7.611.176,55		
2.7	Mobili e arredi	1.256.070,21	1.372.915,19		
2.8	Infrastrutture	43.688.028,40	39.699.823,16		
	Altri beni materiali	96.630.793,97	87.474.146,75		
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	150.541.642,01	106.044.826,89	BII5	BII5





STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	Totale immobilizzazioni materiali	852.434.878,76	813.859.007,54		
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
IV					
1	Partecipazioni in	38.276.107,38	39.157.184,72	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	6.929.187,30	7.100.342,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	31.346.920,08	32.056.842,72		
2	Crediti verso	37.853.424,09	35.326.798,59	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	1.917.162,80	3.192.196,00		
b	imprese controllate	0,00	81.542,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	3.629.969,70	3.231.406,50	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	32.306.291,59	28.821.654,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	603.941,18	603.941,18	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	76.733.472,65	75.087.924,49		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.198.651.681,45	1.177.268.432,48		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	44.465.380,13	36.317.845,44	CI	CI
	Totale rimanenze	44.465.380,13	36.317.845,44		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.065.927.619,91	3.623.477.179,92		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	2.562.711.439,13	3.144.265.314,81		
b	Altri crediti da tributi	503.216.180,78	479.211.865,11		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	745.460.769,27	817.249.361,17		
a	verso amministrazioni pubbliche	621.415.150,97	597.029.069,32		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	8.175.619,90	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	124.045.618,30	212.044.671,95		
3	Verso clienti ed utenti	106.479.587,77	116.143.804,73	CII1	CII1
4	Altri crediti	59.624.589,83	50.158.523,72	CII5	CII5
a	verso l'erario	8.716.382,70	8.932.134,47		
b	per attività svolta per c/terzi	14.479.240,94	25.126.795,01		
c	altri	36.428.966,19	16.099.594,24		
	Totale crediti	3.977.492.566,78	4.607.028.869,54		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	Partecipazioni	3.000,00	3.000,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.000,00	3.000,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	1.269.906.241,38	917.728.522,49		
a	Istituto tesoriere	1.250.206.235,62	858.020.543,50		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	19.700.005,76	59.707.978,99		
2	Altri depositi bancari e postali	63.855.994,49	76.959.202,16	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	25.612.034,01	31.881.634,38	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.359.374.269,88	1.026.569.359,03		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.381.335.216,79</b>	<b>5.669.919.074,01</b>		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	5.662.822,51	667.657,24	D	D
2	Risconti attivi	17.650.517,52	18.048.611,90	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>23.313.340,03</b>	<b>18.716.269,14</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>6.603.300.284,27</b>	<b>6.865.903.775,63</b>		
	<u>PASSIVO</u>				
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	-1.287.324.610,47	-1.745.037.179,88	AI	AI
II	Riserve	469.733.714,52	473.939.986,72		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	32.725.564,07	21.624.084,48	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	53.138.315,99	58.141.386,14	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	379.383.576,20	394.174.516,10		
e	Altre riserve indisponibili	4.486.258,26	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	457.017.709,26	469.961.700,92	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-360.573.186,69	-801.135.492,24		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	35.558.935,60	33.938.142,78		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	426.828,29	-345.658,94		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	35.985.763,89	33.592.483,84		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>-360.573.186,69</b>	<b>-801.135.492,24</b>		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	per trattamento di quiescenza	11.769.608,20	12.420.963,80	B1	B1
2	per imposte	41.758,03	41.758,03	B2	B2



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	altri	80.017.924,07	78.156.626,67	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>91.829.290,30</b>	<b>90.619.348,50</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>14.035.023,40</b>	<b>14.228.602,67</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>14.035.023,40</b>	<b>14.228.602,67</b>		
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	3.819.524.963,32	4.466.946.146,20		
a	prestiti obbligazionari	54.296.591,24	64.814.643,18	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	3.254.301.072,83	3.858.870.658,19		
c	verso banche e tesoriere	29.168.284,31	28.048.432,73	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	481.759.014,94	515.212.412,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	243.389.543,85	255.837.038,42	D7	D6
3	Acconti	16.168.578,24	13.903.071,32	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.416.644.670,02	1.366.777.118,88		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.211.056.231,00	1.171.867.712,08		
c	imprese controllate	8.249.622,36	2.301.417,31	D9	D8
d	imprese partecipate	38.336.646,03	1.542.205,94	D10	D9
e	altri soggetti	159.002.170,63	191.065.783,55		
5	Altri debiti	200.347.866,44	202.871.555,59	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	17.287.062,75	16.459.306,50		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.768.091,21	12.879.425,78		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	5.096.774,00		
d	altri	168.292.712,48	168.436.049,31		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>5.696.075.621,87</b>	<b>6.306.334.930,41</b>		
	<u>E) RATEI E RISCOSSI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	45.315.001,89	47.001.740,67	E	E
II	Risconti passivi	1.116.618.533,50	1.208.854.645,62	E	E
1	Contributi agli investimenti	60.710.764,70	47.352.850,84		
a	da altre amministrazioni pubbliche	60.630.242,95	47.352.850,84		
b	da altri soggetti	80.521,75	0,00		



STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	1.055.907.768,80	1.161.501.794,78		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.161.933.535,39	1.255.856.386,29		
	TOTALE DEL PASSIVO	6.603.300.284,27	6.865.903.775,63		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	12.403.848,46	8.230.853,90		
	2) Beni di terzi in uso	16.701.544,66	16.388.341,09		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	998.897.022,07		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	968.775.882,98	8.383.111,70		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	997.881.276,10	1.031.899.328,76		



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1558

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1558

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1558

IN FEDE

Onelio Pignatti

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1451 del 26/10/2020

Seduta Num. 42

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi